

AIR CAMPANIA SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	AVELLINO
Codice Fiscale	02977850649
Numero Rea	AVELLINO 196712
P.I.	02977850649
Capitale Sociale Euro	3.220.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	493100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	AUTOSERVIZI IRPINI S.P.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	AUTOSERVIZI IRPINI S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	121.339	86.332
7) altre	346.566	169.038
Totale immobilizzazioni immateriali	467.905	255.370
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	58.918	10.658
2) impianti e macchinario	133.133	78.196
3) attrezzature industriali e commerciali	11.947.249	9.655.278
4) altri beni	146.401	102.647
5) immobilizzazioni in corso e acconti	139.218	0
Totale immobilizzazioni materiali	12.424.919	9.846.779
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	14.084	7.238
Totale partecipazioni	14.084	7.238
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	142.591	127.457
Totale crediti verso altri	142.591	127.457
Totale crediti	142.591	127.457
Totale immobilizzazioni finanziarie	156.675	134.695
Totale immobilizzazioni (B)	13.049.499	10.236.844
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	437.268	133.583
Totale rimanenze	437.268	133.583
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.502.352	15.197.971
esigibili oltre l'esercizio successivo	18.501	18.501
Totale crediti verso clienti	22.520.853	15.216.472
2) verso imprese controllate		
Totale crediti verso imprese controllate	0	-
3) verso imprese collegate		
Totale crediti verso imprese collegate	0	-
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	505.359	505.359
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso controllanti	505.359	505.359
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	-

5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	522.762	585.253
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti tributari	522.762	585.253
5-ter) imposte anticipate	1.709.830	1.334.093
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.244.140	6.477.082
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso altri	13.244.140	6.477.082
Totale crediti	38.502.944	24.118.259
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.490.173	3.739.385
3) danaro e valori in cassa	45.414	12.005
Totale disponibilità liquide	2.535.587	3.751.390
Totale attivo circolante (C)	41.475.799	28.003.232
D) Ratei e risconti	392.519	695.183
Totale attivo	54.917.817	38.935.259
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	3.220.000	3.220.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	173.679	173.679
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	2.325.958	0
Varie altre riserve	612.651	3.299.891
Totale altre riserve	2.938.609	3.299.891
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	89.858	(361.282)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	6.422.146	6.332.288
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	518.931
2) per imposte, anche differite	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	425.997	0
Totale fondi per rischi ed oneri	425.997	518.931
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.350.267	3.678.088
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.100.782	2.569.087
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.818.129	3.592.465
Totale debiti verso banche	5.918.911	6.161.552
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.835.033	11.814.978
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-

Totale debiti verso fornitori	21.835.033	11.814.978
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.375.742	1.375.742
Totale debiti verso controllanti	1.375.742	1.375.742
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.540.372	627.024
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	1.540.372	627.024
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.525.398	1.307.815
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.525.398	1.307.815
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.683.145	1.741.613
esigibili oltre l'esercizio successivo	788.052	302.915
Totale altri debiti	4.471.197	2.044.528
Totale debiti	37.666.653	23.331.639
E) Ratei e risconti	7.052.754	5.074.313
Totale passivo	54.917.817	38.935.259

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	81.012.396	41.563.330
5) altri ricavi e proventi		
altri	6.750.284	5.436.108
Totale altri ricavi e proventi	6.750.284	5.436.108
Totale valore della produzione	87.762.680	46.999.438
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	15.474.060	7.675.046
7) per servizi	15.364.710	9.091.425
8) per godimento di beni di terzi	8.638.432	3.934.549
9) per il personale		
a) salari e stipendi	32.784.307	15.701.329
b) oneri sociali	9.866.866	4.794.370
c) trattamento di fine rapporto	2.597.767	1.265.871
e) altri costi	529.164	2.876.884
Totale costi per il personale	45.778.104	24.638.454
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	98.119
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	0	2.029.367
Totale ammortamenti e svalutazioni	0	2.127.486
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(303.684)	89.207
12) accantonamenti per rischi	422.725	1.392
14) oneri diversi di gestione	2.516.367	763.589
Totale costi della produzione	87.890.714	48.321.148
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(128.034)	(1.321.710)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	5.929	14.140
Totale proventi diversi dai precedenti	5.929	14.140
Totale altri proventi finanziari	5.929	14.140
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	153.598	145.617
Totale interessi e altri oneri finanziari	153.598	145.617
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(147.669)	(131.477)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(275.703)	(1.453.187)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	10.175	0
imposte differite e anticipate	(375.736)	(1.091.905)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(365.561)	(1.091.905)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	89.858	(361.282)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	89.858	(361.282)
Imposte sul reddito	(365.561)	(1.091.905)
Interessi passivi/(attivi)	147.669	131.477
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(128.034)	(1.321.710)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	422.725	1.392
Ammortamenti delle immobilizzazioni	0	2.127.486
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	422.725	2.128.878
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	294.691	807.168
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(303.685)	77.458
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(7.304.381)	(7.247.404)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	10.020.055	5.779.326
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	302.664	(144.304)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.978.441	495.919
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(2.157.143)	(2.384.839)
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.535.951	(3.423.844)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.830.642	(2.616.676)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(147.669)	(131.477)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(843.480)	(1.099.063)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(991.149)	(1.230.540)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.839.493	(3.847.216)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.578.140)	(1.719.416)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(212.535)	(109.311)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(21.980)	(17.517)
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.812.655)	(1.846.244)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	531.695	1.689.897
Accensione finanziamenti	0	3.100.256
(Rimborso finanziamenti)	(774.336)	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(242.641)	4.790.153
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.215.803)	(903.307)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.739.385	4.649.799
Assegni	0	4.898
Danaro e valori in cassa	12.005	0
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.751.390	4.654.697
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.490.173	3.739.385
Danaro e valori in cassa	45.414	12.005
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.535.587	3.751.390
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2022

PREMESSA

Il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio, al netto delle imposte, pari ad euro 89.858.

Il bilancio chiuso al 31/12/2022 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante,

destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze. né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

La società si è avvalsa della facoltà prevista dalla disciplina della sospensione degli ammortamenti introdotta dall' art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies, del decreto- legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, prorogata, tale facoltà, per l'anno 2022 dalla L 25/2022 e, da ultimo per l'anno 2023, dall'art. 3, comma 8, del D.L. 29 dicembre, n. 198 (c.d. "Decreto Milleproroghe") convertito dalla legge 14/2023, in deroga all'art.2426 comma 1, n. 2) c.c.

In una specifica sezione della nota integrativa è indicata l'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico.

Cambiamenti di principi contabili

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI PRINCIPI CONTABILI

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi.

Lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del c.c, così come modificate dal D.lgs. n. 139/2015, in particolare la nuova formulazione degli art. 2424 e 2425 c.c.ha riguardato:

- l'eliminazione, tra le immobilizzazioni immateriali, dei costi di ricerca e pubblicità. Tali costi costituiscono costi di periodo e vengono rilevati a Conto economico nell'esercizio di sostenimento;
- la modifica del trattamento contabile delle "azioni proprie", rilevabili in bilancio in diretta riduzione del patrimonio netto mediante iscrizione di una riserva specifica con segno negativo;
- l'introduzione di una disciplina civilistica per la rilevazione degli strumenti finanziari derivati e delle operazioni di copertura ispirata alla prassi internazionale;
- l'eliminazione dei conti d'ordine in calce allo Stato patrimoniale;
- l'eliminazione delle voci di ricavo e costo relative alla sezione straordinaria del Conto economico;
- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;

- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Nota integrativa, è stato redatto in unità di Euro. Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Correzione di errori rilevanti

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteria di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

La società si è avvalsa per l'esercizio cui si riferisce la presente nota integrativa della facoltà di deroga al disposto dell'art. 2426, primo comma, n.2 riguardante l'ammortamento annuo.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

- Impianto di lavaggio autobus, ponti di sollevamento, macchine d'officina, impianto aria condizionata, impianto distribuzione olio, impianti di depurazione, marchio, Pianodardine impianto centrale termica officina, Pianodardine cabina verniciatura, estintori: 10%
- Attrezzatura varia e minuta d'officina, mobili e arredi d'ufficio, emettitrici elettroniche, box prefabbricati ed affini: 12%;
- Indicatori di percorso: 18%;
- Paline fermata autobus, macchine d'ufficio, obliteratrici, software e licenze d'uso, attrezzature elettroniche d'ufficio, telefoni cellulari, impianto antintrusione, impianto rifornimento gasolio, impianto antincendio, impianto TV c.c. e videocitofono, impianto rilevazione presenze, impianto centralino, computer hardware, impianto localizzazione gestione della flotta aziendale, impianto aria compressa, rete telematica erogazione servizi comunicazione, Pianodardine impianto sistema controllo accesso bus, radiotelefoni e ponti radio, Flumeri impianto sistemi controllo accessi bus 20%;
- Autobus adibiti a servizi pubblici di linea: 25%;
- Autobus di linea (acquisizioni dall'esercizio 2002) adibiti a servizi pubblici di linea: 12,50%;
- Autovetture in genere, autofurgoni e motofurgoni: 25%.

La società si è avvalsa per l'esercizio cui si riferisce la presente nota integrativa della facoltà di deroga al disposto dell'art. 2426, primo comma, n.2 riguardante l'ammortamento annuo.

Sospensione degli Ammortamenti

La legge di conversione del decreto Sostegni ter (legge n. 25/2022), intervenendo nel corpo dell'art. 60, comma 7-bis), del D. L. n. 104/2020, ha disposto la proroga della facoltà della sospensione degli ammortamenti anche per l'esercizio 2022, prevista, tra l'altro, anche per l'anno 2023 dall'art. 3, comma 8, del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198 (c. d. "Decreto Milleproroghe"), convertito dalla legge 14/2023, a prescindere dal comportamento adottato negli anni precedenti. In base alla norma, i soggetti che redigono il bilancio secondo la disciplina contabile nazionale possono non effettuare in tutto o in parte l'ammortamento annuo del costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali con il conseguente prolungamento del piano di ammortamento originario di un anno. L'art. 60, comma 7-ter, D.L. n. 104/2020 stabilisce che i soggetti che applicano la norma derogatoria devono destinare a riserva indisponibile l'utile di ammontare pari alla quota di ammortamento non effettuata nell'esercizio.

Air Campania non ha effettuato ammortamenti nella misura del 100% rispetto all'originario piano di ammortamento sulle immobilizzazioni materiali ed immateriali in essere al 01/01/2022 e per tutte quelle acquisite durante l'esercizio cui si riferisce il presente bilancio.

L'ammontare degli ammortamenti non contabilizzati rispetto all'originario piano di ammortamento ammonta ad euro 2.325.958.

A fronte della sospensione degli ammortamenti è fatto obbligo di destinare a riserva indisponibile utili di ammontare corrispondente alla quota di ammortamento non effettuata.

La società ha accantonato a riserva indisponibile una quota parte della riserva accantonata con utili degli anni precedenti per un importo pari a 2.325.958.

La scelta di fruire della sospensione degli ammortamenti nasce dalle ricadute economiche che l'emergenza sanitaria da COVID 19 ha avuto soprattutto per le aziende di trasporto pubblico locale. Tali effetti negativi si sono aggravati a causa degli aumenti del costo delle materie prime dovuti alla crisi economica internazionale causata dal conflitto in Europa.

L'impatto sul conto economico dell'esercizio in commento è pari alla somma degli ammortamenti sospesi; ne deriva che, in assenza della deroga dell'applicazione dell'art. 2426 del c.c., la perdita di esercizio sarebbe stata pari a euro 2.236.100 ed il patrimonio netto attualmente di euro 6.422.146 si sarebbe ridotto di conseguenza.

Impatto economico patrimoniale del piano di ammortamento originario	Impatto economico patrimoniale della sospensione ex D.L.104/2020 conv.L.126/2020
Ammortamenti: € 2.325.958	Ammortamenti: € 0
Risultato di esercizio: (€ 2.236.100)	Risultato di esercizio: € 89.858
Patrimonio netto: € 4.186.046	Patrimonio netto: € 6.422.146

ammortamenti sospesi	Euro € 2.325.958
TOTALE RISERVA INDISPONIBILE EX ART. 60 D.L. 104/2020	Euro € 2.325.958

La riserva indisponibile come sopra costituita tornerà nel tempo ad essere disponibile via via che i singoli beni, rispetto ai quali si è proceduto alla sospensione degli ammortamenti, giungano al termine del loro periodo di

ammortamento stanziato in bilancio o siano eventualmente ceduti. Si evidenzia il carattere di indisponibilità della riserva ai sensi dell'art. 60, c.7-ter, D.L. 104/2020

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati dalla Regione Campania sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par. 87, in quanto acquisiti in via definitiva.

La rilevazione di questi avviene applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

Alla luce dell'applicazione del principio di inerenza che stabilisce che deve esserci una correlazione tra i costi e i ricavi di esercizio, per l'anno 2022, i contributi erogati dalla Regione Campania per l'acquisto delle immobilizzazioni materiali non sono stati rilevati in quanto la società si è avvalsa della facoltà della sospensione degli ammortamenti introdotta dalla legge n. 126/2020, di conversione del decreto Agosto (D. L. n. 104/2020), in deroga all'art.2426 comma 1, n. 2) c.c. L'iscrizione tra i ricavi del conto economico di detti contributi non è stata effettuata in quanto gli stessi non trovano correlazione con la relativa quota di ammortamento delle immobilizzazioni per le quali si è ricevuto il contributo, la relativa contabilizzazione seguirà il piano di ammortamento dei beni di riferimento e pertanto sarà allungata di un anno.

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono presenti beni acquisiti in leasing

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'unica partecipazione posseduta pari ad €. 14.084, è riferita al Consorzio Unico Campania ed è classificata nell'attivo immobilizzato e iscritta rilevando il costo specificamente sostenuto. Attualmente la partecipazione è del 7,7919%. Con Verbale di Assemblea Straordinaria del 27/05/2022, a seguito dell'esclusione di diritto della consorziata "COMPAGNIA TRASPORTI PUBBLICI S.P.A.", il Consorzio Unico Campania ha deliberato l'adeguamento della partecipazione dei consorziati in conseguenza della redistribuzione della quota di partecipazione del consorzio escluso.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo dei beni fungibili viene calcolato con il criterio del costo medio ponderato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati aggiornati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par.89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene che tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con istituti bancari, tutti espressi al loro valore nominale. Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale; questi costituiscono l'applicazione del generale principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di periodo. Riflettono, pertanto, quote di ricavi, proventi, costi ed oneri calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale. Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni..

Fondi per rischi ed oneri

Nel corso dell'esercizio 2022, gli importi accantonati nel fondo in ragione del contenzioso afferente le rivendicazioni economiche del personale dipendente relative agli indennizzi legati alle ferie sono stati utilizzati per un importo pari a euro 496.727, in quanto il 5/09/2022 è stato sottoscritto un' accordo Sindacale tra Air Campania e le organizzazioni sindacali con il quale sono state riconosciute le indennità di retribuzione ferie pari ad 8 euro giornalieri da corrispondere ai lavoratori aventi diritto esclusivamente per le giornate di ferie previste dal CCNL di categoria. Tali indennità sono state riconosciute per i 5 anni pregressi.

Il fondo è stato ulteriormente alimentato per accantonamenti relativi ai premi di risultato aziendale di competenza 2022, e per rischi di soccombenza per contenziosi.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondi TFR

Rappresenta l'effettivo debito della società maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate sino al 31/12/2006 (riforma TFR L. 296/2006 art.1 comma 749) a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il fondo non ricomprende le indennità maturate e destinate a forme pensionistiche complementari: ai sensi del D. Lgs. n. 252 /2005

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali scadenti oltre i 12 mesi al costo ammortizzato, in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono assenti o di scarso rilievo. Inoltre, non si è effettuata alcuna attualizzazione in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Costi e ricavi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse alla prestazione dei servizi. In particolare: - i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione. - i costi sono contabilizzati con il principio della competenza; - i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale. Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo sono effettuate a normali condizioni di mercati.

Nota integrativa, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 467.905 (€ 255.370 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	86.332	169.038	255.370
Valore di bilancio	86.332	169.038	255.370
Variazioni nell'esercizio			
Altre variazioni	35.007	177.528	212.535
Totale variazioni	35.007	177.528	212.535
Valore di fine esercizio			
Costo	121.339	346.566	467.905

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio	121.339	346.566	467.905

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Le **immobilizzazioni immateriali** comprendono:

- Utilizzo opere di ingegno;
- Spese incrementative su beni di terzi;

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale al netto delle quote di ammortamento. Si evidenzia che per l'esercizio 2022, come già richiamato nel paragrafo Sospensione degli ammortamenti, non sono state detratte le relative quote di ammortamento.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Sono iscritti in questa voce dell'attivo i costi classificati nel Bilancio alla voce B.I.3, sostenuti per le creazioni intellettuali alle quali la legislazione riconosce una particolare tutela e per i quali si attendono benefici economici futuri per la società. Nello specifico riguardano le spese relative all'acquisto delle licenze d'uso dei software gestionali e le spese relative alla realizzazione del sito Internet. I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati in quote costanti in n. 5 anni.

Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 346.566 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Spese incrementative beni di terzi	169.038	177.528	346.566
Totale		169.038	177.528	346.566

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Sono ammortizzati in quote costanti tenendo in considerazione il minor periodo tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione. Nello specifico si tratta di spese incrementative su beni di terzi.

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili e pari a € 12.424.919 (€ 9.846.779 nel precedente esercizio) rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati (Rif.art.2427, primo comma, n.2, C.c.);
- 2) impianti e macchinario (Rif.art.2427, primo comma, n.2, C.c.);
- 3) attrezzature industriali e commerciali (Rif.art.2427, primo comma, n.2, C.c.);

4) altri beni (Rif. art.2427, primo comma, n.2,C.c.);

5) immobilizzazioni in corso e acconti (Rif.art.2427, primo comma, n.2, C.c.).

Le immobilizzazioni materiali, comprese le attrezzature industriali, sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene che assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce e che tiene conto del degrado tecnico ed economico dei beni stessi.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	12.620	2.063.371	44.606.686	521.312	0	47.203.989
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.962	1.985.175	34.951.408	418.665	0	37.357.210
Valore di bilancio	10.658	78.196	9.655.278	102.647	0	9.846.779
Variazioni nell'esercizio						
Altre variazioni	48.260	54.937	2.291.971	43.754	139.218	2.578.140
Totale variazioni	48.260	54.937	2.291.971	43.754	139.218	2.578.140
Valore di fine esercizio						
Costo	60.880	2.118.308	46.898.657	565.067	139.218	49.782.130
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.962	1.985.175	34.951.408	418.666	0	37.357.211
Valore di bilancio	58.918	133.133	11.947.249	146.401	139.218	12.424.919

Operazioni di locazione finanziaria

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	0
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	0
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	0
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	0
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	0

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 14.084 (€ 7.238 nel precedente esercizio) e rappresentano le quote di partecipazione al consorzio Unico Campania. La partecipazione è stata adeguata in virtù del verbale di assemblea straordinaria del 27/05/2022 del Consorzio Unico Campania ed è pari al 7,7919%.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	7.238	7.238
Valore di bilancio	7.238	7.238
Variazioni nell'esercizio		
Altre variazioni	6.846	6.846
Totale variazioni	6.846	6.846
Valore di fine esercizio		
Costo	14.084	14.084
Valore di bilancio	14.084	14.084

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 142.591 (€ 127.457 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Fondo svalutazione iniziale	Valore netto iniziale	Accantonamenti al fondo svalutazione	Utilizzi del fondo svalutazione
Verso altri esigibili oltre esercizio successivo	127.457	0	127.457	0	0
Totale	127.457	0	127.457	0	0

	(Svalutazioni) /Ripristini di valore	Riclassificato da/(a) altre voci	Altri movimenti incrementi/ (decrementi)	Importo nominale finale	Fondo svalutazione finale	Valore netto finale
Verso altri esigibili oltre esercizio successivo	0	0	15.134	142.591	0	142.591
Totale	0	0	15.134	142.591	0	142.591

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	127.457	15.134	142.591	0	142.591	0
Totale crediti immobilizzati	127.457	15.134	142.591	0	142.591	0

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

--	--

Consorzio A.S.I.	9.252
Alto Calore	12.377
Comune di Montemiletto	1.136
S.I.DI.GAS	881
ENEL	1.214
Comune di Napoli	2.355
Provincia di Avellino	4.500
PCALIVE Consulting Snc	400
Comune di Avellino	1.724
Immobiliare Marinelli	61.975
Immobiliare Influenza	24.000
Cauzioni diverse	5.777
Tirreno Azienda Mobilità	17.000
Totale	142.591

La su riportata tabella espone il dettaglio dei crediti immobilizzati al 31/12/2022.

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Italia
Consorzio A.S.I.	9.252
Alto Calore	12.377
Comune di Montemiletto	1.136
S.I.DI.GAS	881
ENEL	1.214
Comune di Napoli	2.355
Provincia di Avellino	4.500
PCALIVE Consulting Snc	400
Comune di Avellino	1.724
Immobiliare Marinelli	61.975
Immobiliare Influenza	24.000
Cauzioni diverse	5.777
Tirreno Azienda Mobilità	17.000
Totale	142.591

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	142.591	142.591
Totale	142.591	142.591

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito). Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 437.268 (€ 133.583 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	133.583	303.685	437.268
Totale rimanenze	133.583	303.685	437.268

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 38.502.944 (€ 24.118.259 nel precedente esercizio). Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi o i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. Pertanto i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzo. Non sono presenti in Bilancio Crediti in valuta estera.

Come richiesto dall'art.2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro e oltre l'esercizio successivo. Sono iscritti secondo il loro presumibile valore al termine dell'esercizio. Il processo valutativo è stato posto in essere in considerazione di ogni singola posizione creditoria, ivi comprese quelle con l'Ente Regione Campania.

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	22.866.966	18.501	22.885.467	364.614	22.520.853
Verso controllanti	505.359	0	505.359	0	505.359
Crediti tributari	522.762	0	522.762		522.762
Imposte anticipate			1.709.830		1.709.830
Verso altri	13.244.140	0	13.244.140	0	13.244.140
Totale	37.139.227	18.501	38.867.558	364.614	38.502.944

Composizione crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante:	22.520.853
Crediti V/clienti (fatture già emesse per le quali ancora non si è ricevuto l'incasso)	4.073.799
Fatture da emettere	17.666.094
<i>Di cui le voci più significative</i>	
<i>Abbonamenti Gratuiti Integrati Campagna 2022/2023</i>	<i>1.627.714,07</i>
<i>Servizi Aggiuntivi I Semestre 2022 Covid</i>	<i>1.707.547,86</i>
<i>Integr. Corrispettivo cont. Regolatoria ex CLP S.p.A.</i>	<i>6.406.169,00</i>
<i>Conguaglio Anno 2022 Contratto Unico Dgr 20 12/01/2023</i>	<i>2.468.533,24</i>
<i>Conguaglio saldo 20% Set/Dic 22 serv.ex CLP+ex Buonotourist</i>	<i>1.322.335,41</i>
<i>Saldo Corrispettivi Competenza Dicembre 2022</i>	<i>1.460.539,76</i>

Composizione crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante:	13.299.301
<i>Di cui le voci più significative</i>	
<i>Crediti v/Regione Campania Poc 2014 – 2020 Acquisto Materiale Rotabile</i>	<i>6.561.947</i>
<i>Crediti V/Regione Campania Compensazione Riduzione Ricavi Tariffari</i>	<i>1.761.855</i>
<i>Crediti v/Regione Campania Acquisto Materiale Rotabile</i>	<i>212.216</i>
<i>Crediti V/Regione Campania per Incentivi all'esodo</i>	<i>338.700</i>
<i>Crediti v/gestione esattoriale</i>	<i>491.333</i>

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	15.216.472	7.304.381	22.520.853	22.502.352	18.501	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	505.359	0	505.359	505.359	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	-	0	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	585.253	(62.491)	522.762	522.762	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.334.093	375.737	1.709.830			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.477.082	6.767.058	13.244.140	13.244.140	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	24.118.259	14.384.685	38.502.944	36.774.613	18.501	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	22.520.853	22.520.853
Crediti verso controllate iscritte nell'attivo circolante	0	0
Crediti verso collegate iscritte nell'attivo circolante	0	0
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	505.359	505.359
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	522.762	522.762
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.709.830	1.709.830
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	13.244.140	13.244.140
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	38.502.944	38.502.944

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 2.535.587 (€ 3.751.390 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.739.385	(1.249.212)	2.490.173
Denaro e altri valori in cassa	12.005	33.409	45.414
Totale disponibilità liquide	3.751.390	(1.215.803)	2.535.587

Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo. I ratei e risconti attivi sono pari a € 392.519 (€ 695.183 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	695.183	(302.664)	392.519
Totale ratei e risconti attivi	695.183	(302.664)	392.519

Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	Abbonamento posta certificata	27
	Abbonamento riviste	876

Acqua	897
Assistenza software	7.309
Noleggio autovetture	1.259
Canone manut.ascensore	86
Affitti macchine d'ufficio	3.288
Affitto depositi	1.499
Interessi mutuo	62.132
Assicurazioni diverse	17.697
Ricovero e posteggio	8.400
Spese Telefoniche	495
Tassa di Possesso automezzi	30.858
Manutenzione extraglobal	1.059
Ricavi di competenza	130.536
Polizze fidejussorie	85.211
Diversi	3.961
Abbonamenti gratuiti	36.929
Totale	392.519

Risultano tra risconti attivi gli interessi già rilevati in sede di accensione di un prestito di durata di anni sei, con pre-ammortamento di anni due

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 6.422.146 (€ 6.332.288 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	3.220.000	0	0	0	0	0		3.220.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	173.679	0	0	0	0	0		173.679
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0	0	0	0	2.325.958		2.325.958
Varie altre riserve	3.299.891	0	0	0	0	(2.687.240)		612.651
Totale altre riserve	3.299.891	0	0	0	0	(361.282)		2.938.609
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	(361.282)	0	361.282	0	0	0	89.858	89.858
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	6.332.288	0	361.282	0	0	(361.282)	89.858	6.422.146

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altre riserve	612.651
Totale	612.651

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	3.220.000	0	0	0
Riserva legale	65.972	0	0	0
Altre riserve				
Varie altre riserve	1.253.462	0	0	0
Totale altre riserve	1.253.462	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	2.154.136	0	-2.154.136	0
Totale Patrimonio netto	6.693.570	0	-2.154.136	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		3.220.000
Riserva legale	0	107.707		173.679
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	2.046.429		3.299.891
Totale altre riserve	0	2.046.429		3.299.891
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	-361.282	-361.282
Totale Patrimonio netto	0	2.154.136	-361.282	6.332.288

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi. In particolare si evidenzia che nel 2022 la società ha accantonato a riserva indisponibile una quota parte della riserva di utili portati a nuovo per un importo pari a €. 2.325.958, a fronte dell'ammontare corrispondente alla quota di ammortamento non effettuata, in conseguenza dell'applicazione della sospensione degli stessi così come previsto dalla normativa vigente. La disponibilità e l'utilizzo del patrimonio netto sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	3.220.000	Capitale sottoscritto e versato dai soci		0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	173.679		Copertura perdite	0	0	0
Riserve statutarie	0			-	-	-

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Altre riserve						
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	2.325.958			0	0	0
Varie altre riserve	612.651	Riserva di Utile	Aumento Capitale sociale - copertura perdite e distribuzione soci	0	0	0
Totale altre riserve	2.938.609			0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	6.332.288			0	0	0

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
Altre riserve	612.651	Utile d'esercizio		0	0	0
Totale	612.651					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 425.997 (€ 518.931 nel precedente esercizio).

Nel 2022 la quota accantonata a Fondo per trattamento di quiescenza ed obblighi simili, è stata diversamente classificata nella voce altri fondi, data la più appropriata natura dell'accantonamento, dovuto al contenzioso in essere degli indennizzi legati alle ferie anni precedenti. Il fondo ha subito una variazione in diminuzione di €. 496.727 per effetto dell'accordo sindacale sottoscritto il 05/09/2022 tra AIRCAMPANIA e le OO.SS. e di €. 18.931 per definizione indennità Amministratore Unico Ing. De Sio. Il fondo ha subito anche di una variazione in aumento pari ad €. 422.725 quale accantonamento relativo a premi di risultato di competenza 2022 e rischi per soccombenza contenziosi.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	518.931	0	0	0	518.931
Variazioni nell'esercizio					
Altre variazioni	(518.931)	0	0	425.997	(92.934)

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Totale variazioni	(518.931)	0	0	425.997	(92.934)
Valore di fine esercizio	0	0	0	425.997	425.997

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 3.350.267 (€ 3.678.088 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	3.678.088
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	(327.821)
Totale variazioni	(327.821)
Valore di fine esercizio	3.350.267

Debiti

DEBITI

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.
- I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte. L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., così come modificato dal D.lgs. n. 139/2015, prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza. Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.).

Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali. Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario "attualizzare" i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato)

Come per i Crediti, anche i Debiti iscritti in bilancio sono stati valutati al loro valore nominale non ricorrendo i presupposti per l'applicazione del costo ammortizzato. I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 37.666.653 (€ 23.331.639 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	6.161.552	-242.641	5.918.911
Debiti verso fornitori	11.814.978	10.020.055	21.835.033
Debiti verso controllanti	1.375.742	0	1.375.742
Debiti tributari	627.024	913.348	1.540.372
Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.307.815	1.217.583	2.525.398
Altri debiti	2.044.528	2.426.669	4.471.197
Totale	23.331.639	14.335.014	37.666.653

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	6.161.552	(242.641)	5.918.911	3.100.782	2.818.129	0
Debiti verso fornitori	11.814.978	10.020.055	21.835.033	21.835.033	0	0
Debiti verso controllanti	1.375.742	0	1.375.742	0	1.375.742	0
Debiti tributari	627.024	913.348	1.540.372	1.540.372	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.307.815	1.217.583	2.525.398	2.525.398	0	0
Altri debiti	2.044.528	2.426.669	4.471.197	3.683.145	788.052	0
Totale debiti	23.331.639	14.335.014	37.666.653	32.684.730	4.981.923	0

Suddivisione dei debiti per area geografica

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	5.918.911	5.918.911
Debiti verso fornitori	21.835.033	21.835.033
Debiti verso imprese controllanti	1.375.742	1.375.742
Debiti tributari	1.540.372	1.540.372

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.525.398	2.525.398
Altri debiti	4.471.197	4.471.197
Debiti	37.666.653	37.666.653

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si rappresenta come richiesto dall'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, che non esistono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	5.918.911	5.918.911
Debiti verso fornitori	21.835.033	21.835.033
Debiti verso controllanti	1.375.742	1.375.742
Debiti tributari	1.540.372	1.540.372
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.525.398	2.525.398
Altri debiti	4.471.197	4.471.197
Totale debiti	37.666.653	37.666.653

I debiti verso fornitori subiscono una variazione in aumento pari ad €. 8.904.688 per effetto delle obbligazioni assunte dalla società per conto dell'Ente Regione Campania per il pagamento di autobus di proprietà della Regione. AIR CAMPANIA, infatti, ha agito in qualità di soggetto attuatore di due interventi, uno finanziato con risorse a valere sui fondi POC 2014-2020 e uno finanziato con risorse a valere su fondi propri della Regione. In questo modo AIR CAMPANIA ha acquistato autobus per conto della Regione Campania, che la stessa ha reso disponibili alle società di TPL tramite contratti di usufrutto oneroso. Pertanto AIR CAMPANIA al fine di procedere ai pagamenti riceve il contributo da parte di Regione per pari importo. Al 31/12/2022 i debiti verso fornitori relativi all'acquisto di autobus per conto della Regione Campania ammontano a circa di €. 7.000.000.

Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 7.052.754 (€ 5.074.313 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Descrizione	Importo
	Biglietti e abbonamenti	2.733.558
	Contributo acquisto autobus	4.314.311
	Contributi Paline	4.885
Totale		7.052.754

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	5.074.313	1.978.441	7.052.754

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti passivi	5.074.313	1.978.441	7.052.754

Nota integrativa, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE

I ricavi e i costi sono riflessi al conto economico secondo il principio della competenza. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, nonché delle imposte direttamente connesse per la prestazione dei servizi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Trasporto pubblico locale - Contatti di servizio	68.503.244
Trasporto pubblico locale - Introiti	12.509.152
Totale	81.012.396

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	81.012.396
Totale	81.012.396

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 6.750.284 (€ 5.436.108 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Altri			

Provvigioni attive	3.166	822	3.988
Contributi in conto capitale (quote)	409.257	-409.257	0
Altri ricavi e proventi	5.023.685	1.722.611	6.746.296
Totale altri	5.436.108	1.314.176	6.750.284
Totale altri ricavi e proventi	5.436.108	1.314.176	6.750.284

Nella voce altri ricavi e proventi sono comprese le seguenti poste più significative:

- l'importo dei ristori pari ad €1.365.554, rilevato tra le sopravvenienze attive, previsto dall'art.200 DL n.34/2020 conv.in L. n.77/2020 e successive modificazioni, di competenza dell'anno 2021 (D.D.521 del 22.12.2022 Regione Campania);
- l'importo pari ad € €. 2.000.000 rimborso maggiori costi carburante D.G.R. n.367 del 07/07/2022;
- l'importo pari ad €. 462.265 rimborso personale distaccato;
- l'importo pari ad €. 1.230.942 decontribuzione sud ex. arti. 27 D.L. 104/2020;
- l'importo pari ad €. 79.894 si riferisce al contributo credito d'imposta Formazione 4.0 competenza anno 2022;
- l'importo pari ad €. 33.157, rilevato tra le sopravvenienze attive, si riferisce al contributo credito d'imposta Formazione 4.0 competenza anno 2021;

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La principale voce di costo relativa all'acquisizione delle materie prime è rappresentata dal costo del gasolio per autotrazione pari ad €. 13.460.692 e dal costo del metano pari ad €. 944.582. Rispetto all'anno 2021 il costo del carburante ha avuto un notevole aumento, dovuto all'incremento dei chilometri eserciti in conseguenza dell'affidamento emergenziale delle linee dei bacini di TPL affidati in precedenza a CLP S.p.A. e SCAI Srl, espletati dal settembre del 2021, e dell'affidamento emergenziale svolto dal primo maggio 2022 delle linee precedentemente affidate alla CTP S.p.A. La variazione è stata determinata anche dall'innalzamento dei prezzi di acquisto delle materie prime causato dal conflitto Russo-Ucraino.

Spese per servizi

Alla voce (costi per servizi) sono stati iscritti i costi relativi all'acquisizione delle seguenti prestazioni: consulenze tecniche, amministrative, fiscali, legali, assicurazioni, energia, acqua, gas, telefono, spese manutenzione e riparazione, servizi di pulizia, spese postali, servizi e lavorazioni esterne, provvigioni, elaborazioni dati, mostre e fiere, sindaci e amministratori. Sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 15.364.710 (€ 9.091.425 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Lavorazioni esterne	3.902.293	2.754.375	6.656.668
Energia elettrica	146.416	56.345	202.761

Gas	8.690	4.705	13.395
Acqua	140.775	-23.739	117.036
Servizi e consulenze tecniche	85.905	79.937	165.842
Compensi agli amministratori	40.320	-28.653	11.667
Compensi a sindaci e revisori	55.184	1.621	56.805
Provvigioni passive	240.006	-11.801	228.205
Pubblicità	1.000	60.275	61.275
Spese e consulenze legali	34.487	-3.863	30.624
Spese telefoniche	75.625	62.606	138.231
Assicurazioni	1.058.975	693.067	1.752.042
Spese di rappresentanza	4.841	4.982	9.823
Spese di viaggio e trasferta	578	4.833	5.411
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	18.100	42.460	60.560
Altri	3.278.230	2.576.135	5.854.365
Totale	9.091.425	6.273.285	15.364.710

La principale variazione in aumento si registra nella voce di costo "Lavorazioni esterne", riferita alle manutenzione degli autobus in extra global. Tale incremento è dovuto all'utilizzo di un maggior numero di autobus presi in locazione per assolvere agli obblighi di servizio affidati in via emergenziale.

Nella voce "Altri" sono comprese quali voci più significative :

- Pulizia locali e autobus € 1.892.207;
- Buoni pasto € 1.678.958;
- Immatricolazione autobus € 351.218;
- Spese gestione consorzio € 372.530
- Ricovero e posteggio veicoli € 138.335;
- Visite mediche al personale € 151.457

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento di beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 8.638.432 (€ 3.934.549 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	1.205.225	856.535	2.061.760
Altri	2.729.324	3.847.348	6.576.672
Totale	3.934.549	4.703.883	8.638.432

La principale voce di altri costi di locazione è costituita dai noleggi degli autobus per un importo pari ad € 6.123.238. Il noleggio dei mezzi si è reso necessario nel corso del 2022 per sopperire alla situazione emergenziale dovuta al subentro, dal mese di settembre 2021, nell'esercizio delle linee ex CLP e SCAI.

AIR CAMPANIA nel corso dell'anno si era già avvalsa dei noleggi con conducente per fronteggiare la riduzione al 50% della capienza dei singoli autobus a causa dell'emergenza sanitaria da COVID - 19. In tale voce è ricompresa

anche la voce di costo "Usufrutto Oneroso" pari ad €. 443.154 che subisce anche essa una variazione in aumento dovuta alla sottoscrizione con Regione Campania di nuovi contratti al fine di eliminare completamente l'utilizzo di autobus a noleggio eccessivamente costosi

Spese del personale

La spesa del personale subisce un incremento del costo complessivo derivante dall'acquisizione delle linee ex CLP ed ex SCAI, da settembre 2021 per n.470 unità e delle linee ex CTP da maggio 2022 per n.247. Ciò ha determinato una dotazione organica al 31.12.2022 di n.1221 unità.

Costi del personale	2022	2021
Salari e stipendi	32.784.304	15.701.329
Oneri sociali	9.866.866	4.794.370
Trattamento di fine rapporto	2.597.767	1.265.871
Altri costi	529.164	2.876.884
Totale costi del personale	45.778.104	24.638.454

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 2.516.367 (€ 763.589 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	5.555	30.726	36.281
Imposta di registro	1.534	-412	1.122
Diritti camerali	4.762	-626	4.136
Abbonamenti riviste, giornali ...	4.211	2.258	6.469
Altri oneri di gestione	747.527	1.720.832	2.468.359
Totale	763.589	1.752.778	2.516.367

Nella voce "Altri oneri di gestione" le più significative sono:

- Tassa di Proprietà automezzi €. 262.537;
- Tassa rifiuti solidi urbani €. 62.195;
- Pedaggi autostradali €. 538.102;
- Contributo Assoc. ASSTRA €. 30.894;
- Contributo Autorità Regolazione Trasporti €. 21.542;
- Contributo ANAC €. 10.805;
- Risarcimento noleggiatori €. 1.042.487.

Proventi e oneri finanziari

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	(147.669)
Totale	(147.669)

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI E COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non sono presenti ricavi e/o costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
IRES	0	0	0	352.844	
IRAP	10.175	0	0	22.892	
Totale	10.175	0	0	375.736	0

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	0	0
Totale differenze temporanee imponibili	0	0
Differenze temporanee nette	0	0
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(1.291.278)	(42.815)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(352.845)	(22.892)

Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(1.644.123)	(65.707)
--	-------------	----------

Si forniscono inoltre le ulteriori seguenti informazioni:

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'Ires e l'Irap, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate delle voci "Fondo per imposte differite" e "Crediti per imposte anticipate".

Descrizione	IRES	IRES	IRAP	TOTALE
	da diff. tempor.	da perdite fiscali	da diff. tempor.	
1. Importo iniziale	15.211	1.083.266	3.149	1.101.626
2. Aumenti				
2.1. Imposte anticipate sorte nell'esercizio	153.094	211.350	31.703	396.147
2.2. Altri aumenti	0	0	0	0
3. Diminuzioni				
3.1. Imposte anticipate annullate nell'esercizio				
3.2. Altre diminuzioni	0	0	0	0
4. Importo finale	168.305	1.294.616	34.852	1.497.773

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap:

Descrizione	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio	-275.703	44.966.325
Crediti d'imposta su fondi comuni d'investimento	0	
Risultato prima delle imposte	-275.703	44.966.325
Valore della produzione al netto delle deduzioni		0
Onere fiscale teorico (aliquota base)	0,24	0,049
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	1.518.519	637.892
Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti		
Rigiro differenze temporanee tassabili esercizi precedenti	0	0
Differenze permanenti che non si riverseranno negli esercizi successivi	674.661	1.860.953
Imponibile fiscale	0	204.723

Utilizzo perdite fiscali pregresse	0	
Imponibile fiscale dopo utilizzo perdite pregresse	0	
Valore della produzione estera		0
Imponibile fiscale al netto valore produzione estera		0
Imposte correnti (aliquota base)	0,24	0,049
Abbattimenti per agevolazioni fiscali	0	0
Imposte correnti effettive	0	10.175

Nota integrativa, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Ad integrazione di quanto già esposto in maniera dettagliata nel paragrafo relativo alle spese per il personale, vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	3
Quadri	3
Impiegati	108
Operai	996
Totale Dipendenti	1.110

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	11.666	43.576

Compensi al revisore legale o società di revisione

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	13.228
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	13.228

Titoli emessi dalla società

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso titoli

TABELLA A) TRASFERIMENTI RICEVUTI

Importo Soggetto trasferente Ente

Causale	Anno 2022	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2021
In c/Esercizio	62.097.075	35.010.185				
<i>di cui:</i>						
- <i>corrispettivi</i>		16.382.571	Provincia di Avellino	Provincia di Avellino	Regionale	Regionale
- <i>corrispettivi</i>	62.097.075	17.483.708	Regione Campania	Regione Campania	Regionale	Regionale
- <i>corrispettivi</i>		1.143.906	Comune di Avellino	Comune di Avellino	Regionale	Regionale
- <i>riscossione diritti e canoni</i>	0	0				
<i>In c/ Impianti</i>		0	Regione	Regione	Regionale	Regionale
Di cui per concessione crediti		0	Regione	Regione	Regionale	Regionale
Per copertura perdite	0	0				
Per aumento di capitale	0	0				
Altre finalità: (Caro Carburante)	2.000.000		Regione	Regione	Regione	Regione
Compensazione riduzione introiti	1.845.621		Regione	Regione	Regione	Regione

TABELLA B) CONSULENZE

	Anno 2022	Anno 2021
1 Consulenze		
2 Incarichi di studio		
3 Incarichi di ricerca		
4 Prestazioni professionali connesse a specifici servizi e/o interventi di cui	114.634	120.392
4.1 Natura tecnica	83.484	85.905
4.2 Natura legale	30.624	34.487

4.3 Natura fiscale		
5 incarichi senza richiesta di parere	53.862	26.547
Totale	167.970	146.939

TABELLA C) PERSONALE

Tipologia contrattuale	Categoria contrattuale											
	Operai				Impiegati				Totale			
	Anno 2022		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2021	
	n.	Importo			n.	Importo			n.	Importo		
Tempo indeterminato	997	40.798.367	478	22.309.671	113	4.979.737	50	2.328.783	1110	45.778.104	528	24.638.454
Tempo determinato	//	//			//	//						
Contratto Collaborazione a Progetto	//	//			//	//			/			
Lavoro Interinale												0

TABELLA D) ORGANI SOCIALI

Organo Sociale	Compenso al netto degli oneri		Rimborsi		Oneri su compenso a carico della Società		Altro	
	Anno 2022	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2021
Amministratore	11.666	40320			1.367	6451	18.119	4543
Componente Collegio sindacale	42.000	42000					1.576	1997
Revisore legale dei conti	12.500	10800					728	434

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Ai sensi dell'Art. 2427 n. 9 c.c. si segnala che, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, non risultano impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Nel rispetto della normativa prevista dagli artt. da 2447-bis a 2447-decies del Codice Civile, si segnala che la società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare e non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

La società ha intrattenuto rapporti contrattuali con la controllante A.I.R. S.p.A, tutti conclusi a normali condizioni di mercato. Per maggiori dettagli, si rinvia a quanto sul punto indicato nella Relazione sulla gestione a corredo del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter Vi segnaliamo che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile. Il 5/06/2023 si è tenuta l'assemblea straordinaria che ha deliberato la fusione per incorporazione della società controllante Autoservizi Irpini S.p.a. ("Società Incorporanda") nella società controllata AIR CAMPANIA SRL (cd. fusione inversa), ai sensi dell'art. 2502 del codice civile.

L'operazione di fusione inversa è stata concepita allo scopo di adattare l'assetto organizzativo-istituzionale della società risultante dalla fusione alle nuove esigenze strategiche ed organizzative e con l'obiettivo di ridurre la catena di direzione e controllo, comportando l'unificazione e l'integrazione dei processi decisionali e, pertanto, maggiore, flessibilità ed efficienza nell'utilizzo delle risorse.

Si tratta di un'operazione che va nella logica della riorganizzazione e di una riduzione delle società di trasporto regionali su gomma; inoltre, tenuto conto che l'azienda si sta aprendo al mercato, partecipando a gare anche in altre Regioni, con questa operazione si procede alla patrimonializzazione aziendale e al rafforzamento in termini patrimoniali della società, affinché la stessa possa competere con una adeguata capacità tecnica ed economica alle sfide del mercato.

Tale operazione prevederà, ad esito della fusione, la trasformazione della società incorporante in società per azioni, assumendo la denominazione di "AIR CAMPANIA SPA", apportando le necessarie modifiche statutarie per adeguare l'oggetto sociale alle attività già esercitate dalla Società incorporanda, deliberando l'aumento del capitale sociale fino ad euro 30.530.385,00, come precisato nel progetto di Fusione.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Il seguente prospetto riporta le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinquies e 22 sexies del codice civile:

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	AUTOSERVIZI IRPINI S.P.A.
Città (se in Italia) o stato estero	AVELLINO
Codice fiscale (per imprese italiane)	02237920646
Luogo di deposito del bilancio consolidato	VIA FASANO LOC.PIANODARDINE Z.I.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Autoservizi Irpini S.p.A.

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	54.653.069	50.179.249
C) Attivo circolante	15.419.179	17.285.315
D) Ratei e risconti attivi	24.733	23.471
Totale attivo	70.096.981	67.488.035
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	30.530.385	30.533.017
Riserve	4.718.378	4.020.467
Utile (perdita) dell'esercizio	(566.107)	697.912
Totale patrimonio netto	34.682.656	35.251.396
B) Fondi per rischi e oneri	1.616.535	1.496.536
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	96.192	92.833
D) Debiti	4.438.619	2.196.733
E) Ratei e risconti passivi	29.262.979	28.450.537
Totale passivo	70.096.981	67.488.035

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione	1.336.214	1.824.911
B) Costi della produzione	1.543.058	3.774.864
C) Proventi e oneri finanziari	(30.429)	3.720
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(361.282)	2.154.136
Imposte sul reddito dell'esercizio	(32.448)	(490.009)
Utile (perdita) dell'esercizio	(566.107)	697.912

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, di seguito si riportano i riferimenti degli aiuti così come riportati nel Registro Nazionale Aiuti.

Titolo Misura	Tipo Misura	COR
COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA.59655 - Proroga SA.56966	Regime di aiuti	4895110
COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA.59655 - Proroga SA.56966	Regime di aiuti	4895046
COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA.59655 - Proroga SA.56966	Regime di aiuti	489864
Garanzia Italia	Regime di aiuti	9021106
Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud (art. 27 D.L. 104/2020)	Regime di aiuti	8285444
Esenzioni fiscali e crediti d'imposta adottati a seguito della crisi economica causata dall'epidemia di COVID-19 [con modifiche derivanti dalla decisione SA. 62668 e dalla decisione C(2022) 171 final su SA 101076)	Regime di aiuti	11733969
Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud (art. 27 D.L. 104/2020)	Regime di aiuti	9571496
Garanzia SupportItalia	Regime di aiuti	1013723

Oltre gli Aiuti di Stato la società informa che ai sensi della L.124/2017 art.1 comma 125 ha usufruito del seguente contributo a titolo di credito d'imposta Formazione 4.0, compensato in F24 nell'anno 2023.

--	--	--

Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale
Stato	79.894	Credito d'imposta Formazione 4.0 anno 2022
Stato	33.157	Credito d'imposta Formazione 4.0 anno 2021

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposte di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Con riferimento alle informazioni richieste dall'art. 2427, numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio pari ad €. 89.858 come segue:

Fondo Riserva Legale	€. 4.493
Fondo Riserva Utili a nuovo	€. 85.365

Differimento approvazione

In riferimento all'approvazione del bilancio, con deliberazione n. 26 del 28/03/2023, l'Amministratore Unico ha rinviato il termine per l'approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 nel maggior termine dei centottanta giorni, così come consente l'art. 2364, co. 2, cod. civ. e secondo quanto stabilito dallo Statuto Sociale. Una continua e prolungata interazione con gli uffici competenti della Direzione generale per la Mobilità della Regione Campania in merito alle condizioni di espletamento dei servizi affidati in via emergenziale nonché approfondimenti ulteriori per le corrette valutazioni economiche ai fini della predisposizione del Bilancio di esercizio, hanno indotto l'Amministratore Unico a ritenere necessario differire la data di convocazione dell'assemblea.

Successivamente, il 05/06/2023, si è tenuta l'assemblea straordinaria che ha deliberato la fusione per incorporazione della società controllante Autoservizi Irpini S.p.a. ("Società Incorporanda") nella società controllata AIR CAMPANIA SRL (cd. fusione inversa), ai sensi dell'art. 2502 del codice civile. Tale operazione, richiedendo complesse operazioni contabili e gestionali, ha ritardato la convocazione dell'assemblea prevista per il 29/06/2023.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario, e corredato dalla Relazione sulla gestione e dalla Relazione sul governo societario (prevista dall'art. 6, comma 4, del D.Lgs. 175/2016), rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio.

Nota integrativa, parte finale

L'Amministratore Unico

ACCONCIA ANTHONY

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto professionista Antonio Perrucci, iscritto all'ordine dei Commercialisti di Napoli al n. 3527, quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2 quater della L. 340/2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, e tutti gli allegati in pdf/A sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società

AIR CAMPANIA SRL

SOCIETA' CON SOCIO UNICO



RELAZIONE SULLA GESTIONE

A CORREDO

DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

AL 31 DICEMBRE 2022

SOMMARIO

GOVERNANCE SOCIETARIA	3
Il Trasporto Pubblico Locale (TPL).....	4
I servizi.....	5
Rappresentazione dei principali indicatori di performance finanziaria e non finanziaria	6
Analisi delle determinanti del risultato economico dell'esercizio 2022	9
Descrizione dei principali rischi ed incertezze (art 2428, comma 1).....	11
Investimenti	12
Informazioni attinenti all'ambiente e al personale (art 2428, comma 1)	14
Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime	15
Attività di ricerca e sviluppo	15
Attività di direzione e coordinamento	15
I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e l'evoluzione prevedibile della gestione	16
Altre notizie.....	19
Relazione sul Governo societario ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 175/2016	19
Proposta in merito alla destinazione del risultato dell'esercizio.....	30

Egregio Socio,

il bilancio al 31 dicembre 2022, che si presenta per il suo esame e per la sua approvazione, si è chiuso con un utile al netto delle imposte di Euro 89.858.

Dopo la diffusione del virus Covid 19 con la conseguente emergenza sanitaria da pandemia per gran parte del 2020 e del 2021 che ha comportato forti limitazioni agli spostamenti individuali e successive modifiche del comportamento delle persone in tema di mobilità, la crisi internazionale in Europa con il conflitto militare in Ucraina ha costituito una nuova insidia per la gestione aziendale.

Alle conseguenze notevoli del Covid, si aggiunge l'incremento esponenziale dei costi per l'energia di trazione che incide sull'equilibrio della gestione nel settore del trasporto pubblico locale.

Lo scenario di natura straordinaria caratterizza anche l'anno 2022.

Ciò suggerisce una lettura consapevole del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, perché si tenga di questi elementi di contesto generale e di quelli di contesto specifico strettamente riguardanti proprio la Società

AIR CAMPANIA S.R.L. ha ritenuto necessario differire la data di convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 nel più ampio termine dei centottanta giorni, così come consente l'art. 2364, co. 2, cod. civ. e secondo quanto stabilito dallo Statuto Sociale vigente.

L'Assemblea si tiene oltre il predetto termine, essendo state acquisite le determinazioni da parte di Regione Campania, che, secondo quanto stabilito dalla DGR Campania nr. 337 del 13/06/2023, ha dato mandato ai competenti Uffici della Direzione Generale per la Mobilità, con il supporto tecnico di ACAMIR, per la verifica della sostenibilità del piano economico finanziario dei contratti di affidamento emergenziale dei servizi TPL, che ha determinato ulteriori approfondimenti per le corrette valutazioni economiche da parte della Società ai fini della predisposizione del bilancio di esercizio.

GOVERNANCE SOCIETARIA

La costituzione della società

AIR CAMPANIA S.R.L. è una società unipersonale ed è partecipata al 100% da Autoservizi Irpini S.p.A. (A.IR. S.p.A.), che è controllata unicamente dall'Ente Regione Campania.

La Società, inizialmente denominata AIR Mobilità srl, viene costituita nell'aprile 2018 e nasce ad esito di un'operazione di scissione di A.IR. S.p.A. con conferimento di ramo d'azienda relativo al servizio di "TPL" su gomma, che era gestito in esecuzione dei contratti di servizio vigenti con Regione Campania, Provincia di Avellino e Comune di Avellino.

L'operazione di conferimento, deliberata dalla AIR S.p.A. nel gennaio 2018, ha consentito la separazione tra il ramo immobiliare, rimasto in capo alla conferente, ed il ramo di esercizio, trasferito alla conferitaria AIR MOBILITA' S.r.l. (ora AIR CAMPANIA S.r.l.)

La Società, pertanto, è subentrata in tutti i contratti di servizio, originariamente affidati all'AIR S.p.A. e svolge attività di gestione del sistema di trasporto pubblico locale su gomma di interesse regionale, provinciale ed urbano, nonché di esercizio della funicolare Mercogliano (Av) Montevergine (Av).

La Società, a seguito di appositi provvedimenti di Regione Campania, è affidataria in via emergenziale anche di altri servizi minimi TPL sul territorio regionale, precedentemente affidati alle società CLP Spa e SCAI Srl (già Buonotourist Srl), dal mese di settembre 2021.

Dal mese di maggio 2022 alla Società sono stati affidati in via emergenziale anche i servizi minimi TPL dell'area metropolitana di Napoli, in precedenza eserciti da CTP S.p.a.

La Società, a seguito di quanto stabilito dall'Assemblea dei Soci, nel novembre 2021 assume l'attuale denominazione di "AIR CAMPANIA S.R.L."

Il capitale sociale della Società è complessivamente pari ad euro 3.220.000,00 e risulta integralmente sottoscritto e versato dall'unico socio, AIR S.p.A.

IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (TPL)

La Società opera nel Trasporto Pubblico Locale (TPL), un settore che, nel corso degli anni, ha subito una radicale trasformazione nella struttura, nel grado di concorrenza e negli assetti di *governance*.

Un ruolo centrale in tale processo di trasformazione è da attribuirsi all'evoluzione normativa, che, tanto a livello comunitario quanto a livello nazionale e locale, è intervenuta, a più riprese, nella definizione della disciplina del settore e, conseguentemente, sulle modalità di organizzazione ed espletamento del servizio.

Il trasferimento delle funzioni e dei compiti in materia di trasporto pubblico locale in capo alle Regioni, l'organizzazione del servizio sulla base dei cosiddetti bacini di mobilità che le Regioni devono previamente individuare, nonché la disciplina sulle procedure di affidamento del servizio, rendono, allo stato, il TPL un settore fortemente regolamentato.

Nello scenario post Covid del 2022, la ripresa degli spostamenti con mezzi pubblici, grazie all'allentamento delle restrizioni, non ha consentito il completo recupero della domanda di servizi della mobilità rispetto al periodo pandemico: si è, infatti, invece assistito ad un effetto cosiddetto "Long Covid", come rappresentato anche dagli studi di settore - che rileva una perdita stimata della domanda, rispetto al 2019, pari a -42% per il 2021 e -21% per il 2022.

Rispetto al precedente esercizio si è registrata una moderata diminuzione dell'uso del mezzo privato ed un contenuto aumento nell'uso del trasporto pubblico.

Ai fini di una corretta visione del settore TPL in Campania, si tenga conto che la Regione Campania, in attuazione di un intervento di riforma normativa di origine comunitaria, ha approvato la L.R. n. 5 del 6 maggio 2013, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 3 bis del D.L. 138/2011.

La Regione Campania è stata individuata quale *Bacino Unico Regionale Ottimale*, che è stato a sua volta suddiviso in cinque (5) lotti, ai fini dell'affidamento del servizio ad esito delle relative procedure di gara.

I contratti di affidamento attualmente in essere scadranno con il compimento della *"gara europea per l'affidamento in concessione "net cost" dei servizi minimi di trasporto pubblico locale (TPL) su gomma di interesse regionale di durata decennale"*.

Le procedure di gara europea per l'affidamento dei servizi minimi TPL su gomma di interesse regionale su quattro (4) lotti individuati da Regione Campania, indette con determinazione direttoriale nr. 249 del 22/12/2017 della stazione appaltante ACAMIR, dopo la sospensione intervenuta a causa della diffusione della pandemia da Covid 19 sono state riattivate con nota Acamir nr. 1995/2022 e sono in corso di espletamento.

Il termine fissato, per ciascuna procedura sui rispettivi lotti, per la presentazione dell'offerta tecnico economica è stabilito al 30/09 p.v. come da determinazione direttoriale ACAMIR nr. 267 del 12/05/2023.

I SERVIZI

I servizi espletati da AIR CAMPANIA nel corso del 2022 possono essere riepilogati come di seguito:

- **Servizi minimi di Trasporto Pubblico Locale su gomma (TPL)** di interesse regionale della Provincia di Avellino e Benevento, nonché del collegamento urbano e suburbano della Città di Avellino;
- **Servizi minimi di Trasporto Pubblico Locale su gomma (TPL) affidati in via emergenziale** da Regione Campania negli ultimi anni, di interesse regionale della relazione Avellino-Nola, del Comune di Morcone, nonché della Città e della provincia di Caserta, e della provincia di Salerno e di Napoli, precedentemente eserciti rispettivamente dalle Società EAV Srl, Iorio s.r.l., CLP Spa, SCAI Srl e CTP spa. Tra questi è incluso il servizio di collegamento extra regionale Napoli – Foggia;
- **Servizi di trasporto a fune** riguardanti il collegamento funicolare tra il Comune di Mercogliano (Av) e l'Abbazia di Montevergine (Av).

A ciò si aggiunge anche il servizio sperimentale del “Sistema di Trasporto a basso impatto ambientale” della Metropolitana Leggera del Comune di Avellino per la durata di 6 mesi, con inizio delle attività avviate dal mese di aprile di quest’anno.

I predetti servizi sono espletati sulla base dei seguenti contratti sottoscritti con l’Ente affidante Regione Campania:

- Contratto di affidamento provvisorio del servizio di trasporto pubblico locale su gomma (D.G.R. n. 196/2018, 250/2019, 76/2021, 200/2022, 699/2022) sottoscritto il 29 dicembre 2022, con decorrenza dal 01/01/2022 fino al 31/12/2024.

Con il predetto contratto, in un’ottica di semplificazione gestionale e procedurale, tutti i contratti di affidamento dei servizi pubblici di interesse regionale nella provincia di Avellino e nella città di Avellino originariamente stipulati con la Provincia di Avellino ed il Comune di Avellino su delega della Regione Campania, nonché quelli sottoscritti con la stessa Regione, sono stati riunificati in un unico contratto.

Quindi, dal 01/01/2022 la Regione Campania, subentrando nella gestione dei contratti sottoscritti dagli altri Enti, risulta unico Ente affidante.

Con il predetto contratto, Regione Campania affida ad AIR CAMPANIA i servizi su gomma di interesse regionale della provincia di Avellino e Benevento, del collegamento Avellino-Nola ed Avellino-Afragola, nonché di quello urbano e suburbano della Città di Avellino;

- Contratto di affidamento in via emergenziale del servizio di trasporto pubblico locale su gomma ai sensi dell’art. 5 comma 5 REG. (CE) 1370/2007 (D. G.R. n. 128/2021), sottoscritto il 28/12/2021 con decorrenza dal 01/09/2021 per 24 mesi, salva cessazione anticipata prima di detta scadenza per effetto del subentro dell’aggiudicatario dei lotti di riferimento della procedura di gara indetta con determinazione della stazione appaltante Acamir n. 249 del 22.12.2017.

Con il predetto contratto, Regione Campania affida ad AIR CAMPANIA i servizi su gomma di interesse regionale delle linee extraurbane della provincia di Caserta e delle linee urbane del Comune di Caserta (CE) precedentemente svolti da CLP Spa;

- Contratto di affidamento in via emergenziale del servizio di trasporto pubblico locale su gomma ai sensi dell'art. 5 comma 5 REG. (CE) 1370/2007 (D.G.R. n. 128/2021), sottoscritto il 28/12/2021, con decorrenza dal 20/09/2021 per 24 mesi, salva cessazione anticipata prima di detta scadenza per effetto del subentro dell'aggiudicatario dei lotti di riferimento della procedura di gara indetta con determinazione della stazione appaltante Acamir n. 249 del 22.12.2017.
 Con il predetto contratto, Regione Campania affida ad AIR CAMPANIA i servizi su gomma di interesse regionale della provincia di Salerno (SA) precedentemente svolti da SCAI Srl (già Buonotourist Srl);
- Contratto di affidamento in via emergenziale del servizio di trasporto pubblico locale su gomma ai sensi dell'art. 5 comma 5 REG. (CE) 1370/2007 (D.G.R. n. 58/2022 – D.D. n. 40/2022), sottoscritto il 22/11/2022, con decorrenza dal 01/05/2022 per 24 mesi, salva cessazione anticipata prima di detta scadenza per effetto del subentro dell'aggiudicatario dei lotti di riferimento della procedura di gara indetta con determinazione della stazione appaltante Acamir n. 249 del 22.12.2017.
 Con il predetto contratto, Regione Campania affida ad AIR CAMPANIA i servizi su gomma di interesse regionale della provincia di Napoli (NA) e Caserta (CE) precedentemente svolti da CTP Spa.

 RAPPRESENTAZIONE DEI PRINCIPALI INDICATORI DI PERFORMANCE FINANZIARIA E
 NON FINANZIARIA

Conto Economico riclassificato 2022

Conto Economico a valore della produzione e valore aggiunto		
Descrizione	2022	2021
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	81.012.396	41.563.330
VALORE DELLA PRODUZIONE	81.012.396	41.563.330
Costi di acquisto delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	15.474.060	7.675.046
Variazione scorte di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(303.684)	89.207
Servizi	15.364.710	9.091.425
Godimento beni di terzi	8.638.432	3.934.549
Oneri diversi di gestione (caratteristici)	6.469	4.211
VALORE AGGIUNTO	41.832.409	20.768.892
Salari e stipendi	32.784.307	15.701.329
Oneri sociali	9.866.866	4.794.370
Trattamento di fine rapporto	2.597.767	1.265.871
Altri costi	529.164	2.876.884
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	(3.945.695)	(3.869.562)
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	0	2.029.367
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	0	98.119
Accantonamenti per rischi	422.725	1.392
Margine Operativo Netto	(4.368.420)	(5.998.440)
Oneri diversi di gestione (extra-caratteristici)	2.509.898	759.378
Altri ricavi e proventi (extra-caratteristici)	6.750.284	5.436.108

Altri proventi finanziari	5.929	14.140
RISULTATO OPERATIVO GLOBALE (EBIT)	(122.105)	(1.307.570)
Oneri finanziari	153.598	145.617
RISULTATO ORDINARIO	(275.703)	(1.453.187)
RISULTATO RETT. ANTE IMPOSTE	(275.703)	(1.453.187)
Imposte nette di competenza	10.175	0
Imposte differite (per rettifiche operate nella riclassificazione)	(375.736)	(1.091.905)
RISULTATO NETTO	89.858	(361.282)

Stato Patrimoniale riclassificato 2022

Stato Patrimoniale finanziario liquidità-esigibilità crescente		
IMPIEGHI	2022	2021
Immobilizzazioni tecniche immateriali al netto delle svalutaz.	467.905	255.370
Immobilizzazioni tecniche materiali al netto delle svalutaz.	49.782.130	47.203.989
F.do ammortamento	37.357.211	37.357.210
Immobilizzazioni finanziarie	175.176	153.196
- Partecipazioni	14.084	7.238
- Crediti a m/l termine ed altre attività finanziarie	161.092	145.958
Totale attivo fisso	13.068.000	10.255.345
Totale attivo immobilizzato	13.068.000	10.255.345
Magazzino tecnico	437.268	133.583
Totale Magazzino	437.268	133.583
Liquidità differite non operative	15.346.489	8.506.358
Liquidità differite finanziarie	522.762	585.253
Liquidità differite commerciali	23.007.711	15.703.330
Totale liquidità differite	38.876.962	24.794.941
Liquidità immediate	2.535.587	3.751.390
Totale liquidità immediate	2.535.587	3.751.390
Totale attivo circolante	41.849.817	28.679.914
Totale disponibilità	41.849.817	28.679.914
TOTALE CAPITALE INVESTITO	54.917.817	38.935.259
TOTALE ATTIVO	54.917.817	38.935.259
FONTI	2022	2021
Capitale sociale	3.220.000	3.220.000
Totale capitale versato	3.220.000	3.220.000
Riserve nette	3.112.288	3.473.570
Risultato d'esercizio a riserva	89.858	(361.282)
Patrimonio netto	6.422.146	6.332.288
Fondi per rischi ed oneri	425.997	518.931
Fondo TFR	3.350.267	3.678.088
Fondi accantonati	3.776.264	4.197.019
Debiti finanziari a m/l termine	2.818.129	3.592.465
Debiti commerciali a m/l termine	1.375.742	1.375.742
Altri debiti a m/l termine	788.052	302.915

Passività a medio-lungo termine	8.758.187	9.468.141
Capitale permanente	15.180.333	15.800.429
Debiti finanziari a breve termine	3.100.782	2.569.087
Debiti commerciali a breve termine	21.835.033	11.814.978
Debiti tributari a breve termine	1.540.372	627.024
Altri debiti a breve termine	6.208.543	3.049.428
Totale passività a breve	32.684.730	18.060.517
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	47.865.063	33.860.946
Altre voci senza esigibilità alcuna	7.052.754	5.074.313
TOTALE PASSIVO E NETTO	54.917.817	38.935.259

Indicatori di solidità 2022

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni			
	Descrizione	2022	2021
Margine primario di struttura	patrimonio netto-attivo fisso	(6.645.854)	(3.923.057)
Indice primario di struttura	patrimonio netto/attivo fisso	0,49	0,62
Margine secondario di struttura	(patrimonio netto+debiti m/1 termine -attivo fisso)	2.112.333	5.545.084
Indice secondario di struttura	(patrimonio netto+debiti m/1 termine/attivo fisso)	1,16	1,54

Indicatori di liquidità 2022

Indicatori di solvibilità/liquidità			
	Descrizione	2022	2021
Margine di disponibilità (CCN)	attivo circolante-passività a breve	9.165.087	10.619.397
Indice di disponibilità (Current Ratio)	attivo circolante/passività a breve	1,28	1,59
Margine di tesoreria	(liquidità immediate+liquidità differite)-passività correnti	8.727.819	10.485.814
Indice di tesoreria (Acid Ratio)	(liquidità immediate+liquidità differite)/passività correnti	1,27	1,58
Posizione finanziaria netta a breve termine	disponibilità liquide (depositi bancari e postali, assegni, denaro e valori in cassa) +liq. diff. finanziarie- debiti finanziari a breve	-42.433	1.767.556

Indicatori di redditività 2022

Indicatori di redditività			
	Descrizione	2022	2021
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	Risultato della gestione caratteristica	(3.945.695)	(3.869.562)
RISULTATO NETTO	Risultato al netto delle imposte	89.858	(361.282)
ROE (Return On Equity)	Risultato Netto/patrimonio Netto	1,40%	-0,057
ROI (Return On Investment)	EBIT/Capitale Investito	-0,22	-3,36

ANALISI DELLE DETERMINANTI DEL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2022

Analisi complessiva

La lenta ripresa della mobilità e del settore TPL nel corso del 2022, a seguito dell'allentamento delle misure restrittive, ha trovato un ulteriore ostacolo a causa degli avvenimenti internazionali legati alla crisi politico-militare in Europa, che hanno determinato l'incremento esponenziale dei costi di energia e carburanti da trazione, con un impatto anche sui tassi inflattivi annuali.

La persistente riduzione della domanda di servizi, che fa registrare una flessione in diminuzione dei ricavi da traffico rispetto ai valori pre covid, rimane un elemento di assoluto rilievo del quale tener conto nell'analisi dei fattori che incidono sulla dinamica economico-reddituale, nonché nella valutazione del risultato di esercizio.

Ai fini della valutazione dell'andamento della gestione nell'esercizio chiuso al 31/12/2022, assume rilievo la decisione assunta con DGR nr. 58 del 15/02/2022 da Regione Campania, che intanto aveva già provveduto nel 2021 ad affidare in via emergenziale alla Società i servizi minimi di TPL su gomma di interesse regionale precedentemente eserciti dalle Società CLP Spa e SCAI Srl.

La Giunta Regionale della Campania, con la predetta DGR, ha formulato indirizzo alla Direzione Generale per la Mobilità di adottare provvedimenti di emergenza ai sensi dell'art. 5, comma 5, del Regolamento (CE) n. 1370/2007 del 23 ottobre 2007, allo scopo di consentire il ripristino urgente dei servizi minimi di TPL eserciti dalla società CTP Spa ed interrotti dal 21/12/2021, verificando la sussistenza dei presupposti e delle condizioni tecnico-organizzative per l'affidamento dei servizi medesimi, in conformità alla disciplina vigente, alle società partecipate regionali EAV srl e/o AIR CAMPANIA anche tenendo conto del processo di riorganizzazione ed aggregazione societaria in atto.

In attuazione degli indirizzi contenuti nella predetta DGR ed in ragione dell'oggettiva ed urgente necessità di ripristinare il servizio TPL esercito dal gestore uscente CTP Spa, la DG Mobilità, con successivo proprio atto, ha provveduto agli affidamenti in via emergenziale alle società partecipate EAV ed AIR CAMPANIA, congiuntamente, dei servizi minimi TPL eserciti da CTP Spa per un monte km annuo complessivo di 11.460.910 suddiviso rispettivamente in misura pari al 51% ed al 49%.

Tali servizi sono stati affidati a partire dal mese di maggio 2022 per un periodo massimo di 24 mesi ai sensi di quanto previsto dal citato art. 5, comma 5, del Regolamento (CE) n. 1370/2007, salva eventuale cessazione anticipata, per effetto del subentro dell'aggiudicatario dei lotti di riferimento della procedura di gara indetta con determinazione della stazione appaltante ACAMIR n. 249 del 22.12.2017.

Tutto ciò ha determinato un fattore di notevole trasformazione e repentino cambiamento della Società, sotto il profilo gestionale, operativo ed organizzativo, la quale ha dovuto misurarsi con un'ulteriore crescita delle sue dimensioni e del livello di complessità nell'organizzazione dei servizi.

In virtù della sussistente clausola sociale prevista dalla specifica disciplina vigente nel settore TPL ed in ottemperanza alle disposizioni di legge in materia di selezione e reclutamento del personale, la Società, previa sottoscrizione di un protocollo d'intesa con le parti sociali, ha provveduto alla selezione e reclutamento degli effettivi fabbisogni professionali di dotazione organica ai fini dell'esercizio dei servizi di TPL riferito al contratto in affidamento del gestore uscente CTP Spa, assumendo nel suo organico, a partire dal mese di maggio 2022, nr. 246 (duecentoquarantasei) unità.

La Regione Campania ha inteso, in questo modo, garantire la continuità del servizio pubblico, nonché i preesistenti livelli occupazionali in un quadro di crisi economico-sociale, che nel corso del 2022, a seguito del conflitto internazionale in Europa, si è aggravato con un'accelerazione dell'inflazione e, dunque, del caro prezzi generalizzato.

Nel corso del 2022, a seguito degli affidamenti emergenziali ex CLP spa, Ex SCAI ed ex CTP spa, rispettivamente avvenuti nel mese di settembre 2021 e nel mese di maggio 2022, la Società ha proseguito la locazione degli autobus immediatamente disponibili per la messa in esercizio, la quale - data l'inadeguatezza numerica del parco rotabile nella dotazione propria di Air Campania srl e di quello di provenienza dei gestori uscenti - si è resa necessaria allo scopo di assicurare l'espletamento dei servizi emergenziali affidati garantendone regolarità e continuità.

Il costo complessivo di locazione del parco rotabile utilizzato risulta consistente, dato che, da un lato, il costo medio unitario di locazione così come risultato ad esito dell'espletamento delle procedure di evidenza pubblica è risultato elevato a causa della scarsità dell'offerta e della concorrenzialità e dato che, dall'altro, il periodo di locazione si è protratto oltre le previsioni atteso che l'intervenuta sostituzione degli autobus con quelli di assegnazione regionale, nel corso dell'anno, non è stata immediata.

Proprio per il costo di locazione, la Società, nell'ottica del perseguimento dei principi di correttezza gestionale e delle finalità della buona amministrazione, ha provveduto ad attivare, dopo quelle espletate senza esito nel 2021, tutte le procedure di evidenza pubblica propedeutiche all'acquisto con fondi propri di autobus immediatamente disponibili, ritenendo corretto dal punto di vista gestionale avviare azioni di efficientamento volte a convertire il costo di locazione nel costo di un'operazione di investimento.

Dato che tali procedure non si sono concluse con il reperimento dei mezzi necessari a far fronte al fabbisogno previsto, la Società ha fatto richiesta alla Regione Campania di verificare la percorribilità di forme di sostegno all'investimento in materiale rotabile, ricorrendo agli schemi già attuati nell'ambito della strategia di rinnovamento del parco autobus regionale, in modo da consentire di preservare le condizioni di efficienza, sostenibilità gestionale ed equilibrio economico-finanziario dei contratti di affidamento dei servizi in via emergenziale.

La Giunta Regionale della Campania, intanto, con propria DGR nr. 133 del 22/03/2022, aveva infatti indicato - tra le "misure idonee" a consentire il regolare espletamento dei servizi minimi TPL affidati in emergenza - azioni di investimento in materiale rotabile da realizzarsi acquistando in proprietà regionale, per il tramite delle società regionali affidatarie dei servizi, autobus immediatamente disponibili per la messa in esercizio, con vincolo di destinazione esclusiva ai servizi di trasporto pubblico locale e regionale.

Ciò ha reso possibile un consistente intervento nel suo complesso da parte della Regione di assegnazione di autobus a titolo di usufrutto oneroso ad AIR Campania srl per espletamento dei servizi emergenziali, che ha dispiegato progressivamente nel corso del secondo semestre 2022 i suoi benefici effetti.

Tali operazioni hanno consentito di mitigare gli effetti economici e finanziari del ricorso alla locazione, dato che ne viene assicurata la disponibilità ad un costo assolutamente molto più contenuto rispetto al costo di locazione. Gli autobus concessi in usufrutto oneroso sono stati progressivamente consegnati dai fornitori a Regione Campania nel corso del secondo semestre 2022, consentendo alla Società di ridurre progressivamente la locazione degli stessi ed il relativo costo.

Il fabbisogno finanziario determinatosi nell'esercizio 2022 ha risentito dei maggiori costi sostenuti per la locazione del parco rotabile utilizzato per assicurare la continuità dei servizi minimi emergenziali TPL su gomma che sono stati affidati da Regione Campania.

Nel corso del 2022 la Società e ha beneficiato della misura agevolativa dell'esodo anticipato del personale, finanziato da Regione Campania, favorendo l'uscita di nr. 129 dipendenti; si è, altresì, provveduto allo scorrimento della graduatoria definita in esito alla procedura di selezione già conclusasi nel 2021 con l'assunzione in organico di nr. 110 autisti.

Le misure di ristoro da *covid 19* per la compensazione sui minori ricavi da traffico nell'anno 2022 hanno in effetti coperto soltanto parzialmente i mancati ricavi (cioè la riduzione dei ricavi da traffico rispetto alla situazione pre covid), mentre le misure di ristoro predisposte dalla Regione per il "*caro energia*" hanno consentito parzialmente di mitigare l'incremento esponenziale dei costi delle materie prime (gasolio energia), nonché del tasso inflattivo a seguito del conflitto internazionale Russia – Ucraina in Europa.

Pertanto, pur in presenza del difficile contesto congiunturale dovuto alla mobilità collettiva ancora in sofferenza post covid ed all'aumento generalizzato dei prezzi e del costo delle materie prime e vista, soprattutto, la situazione gestionale straordinaria di dover assicurare la regolarità e continuità di tutti i servizi emergenziali affidati negli ultimi anni sull'intero territorio regionale, la Società chiude il bilancio di esercizio 2022 con un risultato straordinario di utile al netto delle imposte di esercizio pari a Euro 89.858,00 a fronte di circa 30 milioni di Km di percorrenza effettuati nell'anno sull'intero territorio regionale.

Ciò conferma la tenuta di un impianto organizzativo e gestionale ispirato a principi di sostenibilità ed efficienza aziendale; è stato raccolto il risultato di una straordinaria azione di efficientamento a salvaguardia dell'equilibrio economico che è stata portata avanti in tutti i principali settori operativi dell'azienda e che è stata resa ancora più urgente e necessaria in presenza degli improvvisi affidamenti emergenziali dei servizi.

Nell'ottica di un'organizzazione aziendale efficiente, rispondente agli standard di efficienza del mercato e pronta alla sfida della concorrenza del mercato, con grande spirito di innovazione sono state messe in campo in questi anni azioni di efficientamento finalizzate all'ottimizzazione dei costi ed all'innalzamento della qualità del servizio offerto ai cittadini.

Tutto ciò è coniugato con il focus organizzativo alla qualità globale del servizio pubblico TPL su gomma che viene garantito ai cittadini sull'intero territorio regionale nell'intera filiera della produzione.

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE (ART 2428, COMMA 1)

Lo scenario dell'esercizio 2022 risente ancora della mobilità collettiva in sofferenza della popolazione, che non ha pienamente recuperato le abitudini degli spostamenti come ai tempi precedenti al covid 19, ed è fortemente condizionato dal conflitto internazionale in Europa, che ha comportato una sensibile accelerazione dei costi operativi (costi materie prime) per il settore TPL.

Il perdurare della contrazione della domanda di mobilità collettiva, a seguito del covid 19, e l'aumento dei costi energetici, nonché il generalizzato incremento dei prezzi, rappresentano i principali fattori di incertezza sul piano generale.

Con riferimento alla situazione di contesto del settore del TPL in Campania si tenga conto della previsione del più ampio processo riorganizzativo avviato a livello regionale ai sensi della DGR nr. 128/2021

e dell'aumento della complessità operativa e gestionale a seguito degli improvvisi affidamenti emergenziali dei servizi minimi TPL avvenuti negli ultimi due anni.

Intanto, le procedure di gara ad evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi minimi TPL su gomma di interesse regionale su quattro (4) lotti di Regione Campania sono state riattivate nel corso del 2022 dalla stazione appaltante ACAMIR e sono in fase di espletamento.

Il termine fissato, per ciascuna procedura sui rispettivi lotti, per la presentazione dell'offerta tecnico economica è stabilito al 30/09 p.v..

INVESTIMENTI

Sedi operative aziendali

L'attività è assicurata con l'impiego di unità locali operative, che sono suddivise per bacini territoriali relativi ai diversi contratti di servizio affidati, così come di seguito riportato:

n.	<u>Bacino di Avellino / Benevento</u>
1	Avellino (Loc. Pianodardine)
2	Mercogliano (Loc. Torrette) (Av)
3	Mercogliano (presso impianto funicolare) (Av)
4	Nusco (Loc. Ponteromito) (Av)
5	Flumeri (Av)
6	Ariano Irpino (Av)
7	Benevento (Loc. Piano Cappelle)
8	Airola (Bn)
<u>Bacino di Caserta / Napoli</u>	
1	Caserta (Loc. Ponteselice)
2	Vitulazio (Ce)
3	Piedimonte Matese (Ce)
4	Teverola (Ce)
5	Comiziano (Na)
6	Napoli (Loc. Capodichino)
<u>Bacino di Salerno</u>	
1	Castel San Giorgio (Sa)

Nelle suddette unità operative locali si svolgono attività di ricovero, rifornimento e rimessaggio autobus, ad eccezione dell'unità locale operativa di Mercogliano (località Torrette), presso la quale si svolge unicamente l'attività di ricovero e rifornimento autobus.

Tutte le predette unità operative locali sono utilizzate in regime di contratti di locazione.

Per esigenze di servizio, ai fini dell'ottimizzazione della programmazione dei servizi stessi e del contenimento dei costi relativi alle percorrenze infruttuose, vengono utilizzate in aggiunta alle unità locali suindicate, aree di sosta adibite a parcheggi BUS collocate in diverse zone afferenti ai bacini serviti, utilizzate in locazione o in comodato d'uso gratuito.

La Società ha iniziato ad utilizzare anche le infrastrutture delle Autostazioni della Città di Avellino e del Comune di Grottaminarda (Av), entrambe di proprietà della società controllante AIR Spa, allo scopo della migliore organizzazione dei servizi di mobilità collettiva sul bacino territoriale di riferimento.

Le attività degli uffici tecnico-amministrativi sono svolte presso uffici che sono condotti in locazione e che sono situati nella Città di Avellino, in località Pianodardine e presso l'Autostazione, e nella Città di Caserta, in località Ponteselice.

La Società non ha istituito sedi secondarie.

Rinnovo e gestione parco autobus

La flotta di AIR CAMPANIA S.R.L., al 31 dicembre 2022, è composta da 636 autobus, di cui nr. 344 di proprietà, nr. 285 in regime di usufrutto oneroso su assegnazione di Regione Campania e nr. 7 utilizzati a titolo di comodato d'uso.

Nel corso del 2022, data l'inadeguatezza del parco rotabile di proprietà della Società, si è fatto ricorso ad autobus assunti in locazione allo scopo di garantire la regolarità e la continuità dei servizi minimi affidati in vie emergenziale dalla Regione ex CLP, SCAI e CTP.

Questi autobus locati sono stati sostituiti progressivamente, nel corso del 2022, dagli autobus assegnati a titolo di usufrutto oneroso da parte di Regione Campania ed Acamir, ad esito delle diverse rispettive procedure attivate.

Tra queste, si segnalano, in particolare, quelle attuate nel corso del 2022 finalizzate all'assegnazione a titolo di usufrutto oneroso di nr. 39 bus a valere su risorse ordinarie di Regione Campania e di nr. 121 bus a valere su risorse POC 2014/2020.

La Regione Campania, infatti, ha verificato, ai sensi dell'art. 36 bis della L.R 03/2002, la percorribilità di forme di sostegno all'investimento in materiale rotabile, ricorrendo agli schemi già attuati nell'ambito della strategia di rinnovamento del parco autobus regionale, in modo da consentire di preservare le condizioni di efficienza, sostenibilità gestionale ed equilibrio economico-finanziario dei contratti di affidamento dei servizi in via emergenziale.

Tenuto conto della fase finale dell'emergenza Covid, la Società ha inoltre intensificato il servizio di TPL, allo scopo di garantire i margini di sicurezza e distanziamento tra gli utenti attraverso il ricorso al noleggio con conducente da utilizzare soprattutto in concomitanza dei flussi scolastici. Gli oneri derivanti da tale servizio aggiuntivo è stato coperto integralmente da fondi regionali appositamente stanziati.

Il rinnovamento progressivo del parco flotta autobus incide sulla qualità globale del servizio offerto ai cittadini.

INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE E AL PERSONALE (ART 2428, COMMA 1)

Informazioni obbligatorie sul personale

Nel corso dell'anno non si è verificato alcun infortunio grave sul lavoro che ha comportato lesioni gravi o gravissime alla persona, per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale.

Non vi sono stati, altresì, addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti, per i quali la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Informazioni obbligatorie sull'ambiente

Nel corso dell'anno la Società non è stata dichiarata colpevole in via definitiva per danni causati all'ambiente.

Non vi sono state sanzioni o pene definitive inflitte alla Società per reati o danni ambientali.

Informazioni facoltative sul personale e sull'ambiente

La Società ha adottato un sistema di gestione integrato QUALITA' - AMBIENTE in conformità alle norme di seguito richiamate ed ha acquisito le relative certificazioni:

- UNI EN ISO 9001:2015, al fine di operare nel rispetto dei requisiti previsti per un sistema di gestione ottimale per la qualità nell'ottica di un miglioramento continuo dei processi adottati;
- UNI EN ISO 14001:2015, al fine di operare nel rispetto dei requisiti previsti per la gestione di un sistema ambientale ottimale nell'ottica di un miglioramento continuo dei processi adottati
- UNI EN 13816:2002, al fine di raggiungere e misurare la qualità del servizio progettato ed erogato nel trasporto pubblico di passeggeri, allo scopo di ottimizzare e migliorare i servizi offerti.

Si evidenzia inoltre che AIR. CAMPANIA ha attuato le misure volte a promuovere e tutelare la sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro richieste dal D.Lgs. 81/2008 e si è conformata alle prescrizioni enunciate nel GDPR n. 679/2016 e recepite con il D.Lgs. n. 101/2018.

Relativamente alle certificazioni UNI EN ISO 9001:2015 e UNI EN 13816:2002 sono state condotte le verifiche di audit da parte dell'Ente certificatore con esito positivo.

La certificazione ambientale UNI EN ISO 14001:2015, al fine di uniformare le procedure interne, è stata rinnovata dal nuovo Ente certificatore LLC, dopo le opportune verifiche di competenza conclusesi con esito positivo.

I rifiuti speciali vengono smaltiti da ditta autorizzata, mentre lo smaltimento dei rifiuti urbani avviene nel rispetto delle modalità stabilite dagli Enti Locali competenti, nonché nel rispetto delle normative vigenti.

Non sono praticate azioni di smaltimento rifiuti rilevanti al di fuori di quanto previsto per legge.

Non sono stati effettuati investimenti, né sostenuti costi, per il miglioramento dell'impatto ambientale.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE
SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

La Società è sottoposta al controllo totalitario della Società AIR. S.p.A (controllante), che è, a sua volta, partecipata al 100% dalla Regione Campania.

Relativamente ai rapporti tra le due Società, si segnala che le stesse, nell'ambito delle dinamiche di Gruppo e nello spirito dell'opportuna collaborazione strategica, si assicurano reciprocamente una serie di servizi e prestazioni di natura diversa, al fine della migliore organizzazione di alcune attività e processi aziendali.

Tali rapporti, riguardanti in particolare l'utilizzo di beni concessi in locazione, nonché l'acquisizione di prestazioni/servizi, sono disciplinati a titolo oneroso in appositi accordi contrattuali sottoscritti tra le Parti, come di seguito riportato:

- contratto per la locazione di immobili funzionali all'esercizio TPL ramo gomma;
- contratto per l'utilizzo delle infrastrutture ed attrezzature funzionali all'esercizio della Funicolare dell'Abbazia di Montevergine (Av);
- contratto di servizio, per effetto del quale la Società acquisisce prestazioni e servizi dalla controllante alla quale eroga altre prestazioni e servizi.

La Società detiene alla data del 31/12/2022 una quota di partecipazione in misura pari al 7,7919% nel Consorzio Unico Campania, soggetto consortile al quale aderiscono i principali soggetti operatori nel settore TPL gomma/ferro sul territorio di Regione Campania, avente sede in Napoli. Con verbale di assemblea straordinaria del 27/05/2022, a seguito dell'esclusione di diritto della consorziata CTP SPA, il Consorzio Unico Campania ha adeguato le quote della partecipazione dei consorziati in conseguenze della distribuzione della quota di compartecipazione del consorzio escluso.

Il Consorzio gestisce il "sistema tariffario integrato" adottato nell'ambito della Regione Campania per l'attività di vendita dei titoli di viaggio sul territorio regionale.

Gli obblighi tra le Parti sono disciplinati da apposito Regolamento Consortile.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

La Società non ha effettuato nell'anno significative attività di ricerca e sviluppo se non quelle relative alla predisposizione di un progetto di ricerca e sviluppo in collaborazione con centri di ricerca universitari e altre imprese partner tecnologiche allo scopo di realizzare nuovi processi e/o miglioramenti di processi esistenti e di conseguire un aumento significativo della domanda di utilizzo dei propri servizi, cercando di intercettare nuovi utenti (che non utilizzano allo stato il mezzo pubblico) e fidelizzando maggiormente gli utilizzatori abituali.

Si prevede, di rafforzare le iniziative ed attività volte a promuovere l'utilizzo massimo del mezzo pubblico, come alternativa efficiente e di qualità all'utilizzo del mezzo pubblico, concentrandosi sugli aspetti di innovazione tecnologica, per offrire ai cittadini una gamma di servizi in linea con le loro aspettative.

ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di A.IR. S.p.A. ai sensi dell'art. 2497 - bis C.C. La controllante, a sua volta, è partecipata al 100% dall'Ente Regione Campania.

La Società, pertanto, è una società a controllo pubblico, a partecipazione indiretta di Regione Campania

L'esercizio della funzione di direzione e coordinamento è disciplinato in apposito Regolamento, approvato con distinti provvedimenti dalle due società (AIR CAMPANIA srl ed A.IR s.p.a.), che ne regola le finalità, i contenuti e le modalità.

Per le altre informazioni, si fa rinvio alla nota integrativa.

I FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Lo scenario di breve periodo, nel suo complesso, si presenta ancora connotato da incertezza a causa della riduzione della domanda di servizi di mobilità collettiva post Covid e dall'inattesa crisi politica a internazionale di inizio anno, a causa del conflitto in Europa tra Russia e Ucraina, che ha determinato aumento notevole dei costi energetici ed un incremento del tasso inflattivo.

Intanto, ACAMIR, nella qualità di stazione appaltante della gara europea per l'affidamento in concessione net cost suddiviso in lotti 4 dei servizi minimi di TPL su gomma di interesse regionale della Regione Campania, con propria Determinazione Direttoriale nr. 267 del 12.05.2023, ha disposto, da ultimo, la proroga dei termini di presentazione alla data del 30.09 p.v. delle offerte della seconda fase ristretta della procedura di gara per i lotti 1,2,3,4.

A tal fine, AIR CAMPANIA srl si è attivata per consolidare il profilo della Società come soggetto operativo aperto alla concorrenza del mercato nel settore dei servizi del TPL su gomma anche al di fuori del contesto regionale, coerentemente con le scelte strategiche in atto ai sensi di quanto disposto dalle delibere di indirizzo della Giunta Regionale della Campania in materia.

Ad esito di una procedura pubblica finalizzata all'individuazione di altri potenziali operatori economici attivi nel settore del TPL su gomma, con i quali verificare la possibilità di integrazione attraverso l'acquisizione e/o controllo dell'azienda e/o del ramo d'azienda operante nel TPL Campania oppure il fitto di ramo d'azienda relativo al fine dell'efficientamento e miglioramento della qualità del servizio pubblico affidatole, AIR CAMPANIA SRL ha proceduto nel mese di aprile 2023 alla sottoscrizione, con la società F.lli Laudato srl di Limatola (BN), di un contratto di fitto del ramo d'azienda relativo al servizio TPL su gomma, con opzione all'acquisto.

La predetta Società gestiva i servizi in regime di concessione provvisoria da parte della Regione Campania (contratto di servizio relativo all'esercizio dell'autolinea "Cervino-Maddaloni-Caserta"); pertanto, la predetta operazione di fitto di ramo d'azienda ha determinato il subentro di AIR CAMPANIA srl alla società F.lli Laudato srl nell'erogazione dei servizi minimi TPL su gomma su una parte del bacino territoriale della provincia di Caserta.

Per effetto di tale operazione, AIR CAMPANIA SRL partecipa al raggruppamento temporaneo di imprese che ha presentato domanda di partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica bandita da ACAMIR per l'affidamento dei servizi minimi TPL su gomma per il lotto 3 in Regione Campania.

La Società, intanto, aveva presentato istanza di partecipazione in RTI alla procedura di Gara per l'affidamento del servizio in Regione Molise, che è stata annullata, e si appresta a valutare anche la partecipazione alle procedure di gara in Regione Lazio.

Nel mese di aprile scorso, infatti, è stata indetta una manifestazione d'interesse con la pubblicazione di un Avviso Pubblico, al fine di individuare/selezionare potenziali operatori economici di solida capacità economico-finanziaria e tecnico-operativa, con i quali formulare offerta per la partecipazione in RTI alla gara indetta da Astral S.p.A. per la concessione del servizio di trasporto pubblico locale, suddivisa in 11 lotti, nella Regione Lazio; la procedura di individuazione dell'operatore è tuttora in corso.

Questa iniziativa conferma il quadro strategico delle scelte che conferma il posizionamento della Società sul mercato alla ricerca delle ragioni della propria efficienza economica, piuttosto che operare al riparo dell'intervento pubblico regionale.

Ciò che, intanto, muta radicalmente il profilo del soggetto societario, allo scopo di rafforzare requisiti patrimoniali e caratteristiche di solidità apprezzabili sul mercato dei servizi pubblici, è la decisione assunta dall'Assemblea straordinaria dei Soci della Società, in data 05/06/2023, che ha deliberato la cosiddetta fusione inversa per incorporazione della società controllante Autoservizi Irpini S.p.a. ("Società Incorporanda"), ai sensi dell'art. 2502 del codice civile.

La decisione è intervenuta a conclusione di un iter amministrativo condotto con il socio Regione Campania, che, ai fini della velocizzazione dell'iter di perfezionamento dell'operazione, ha esercitato secondo quanto stabilito dalla normativa vigente la rinuncia:

- alla predisposizione di situazioni patrimoniali delle società partecipanti all'operazione ai sensi e per gli effetti del disposto art. 2501 quater del codice civile;
- al termine di 30 giorni prescritti dall'art. 2501 ter del c.c. decorrenti tra la data di iscrizione del progetto di fusione nel registro delle imprese e la deliberazione di approvazione del progetto medesimo;
- al termine di 30 giorni che precedono la decisione in ordine alla fusione prescritti dall'art. 2501 septies del c.c. per la messa a disposizione del progetto di fusione, dei bilanci degli ultimi tre esercizi decorrenti tra la data di iscrizione del progetto di fusione nel registro delle imprese e la deliberazione di approvazione del progetto medesimo.

Tali rinunce non hanno limitato l'informativa sull'operazione, che è stata garantita dalla costante attività di aggiornamento fornita dall'Organo Amministrativo, e hanno consentito di ridurre i tempi necessari per il perfezionamento dell'operazione con innegabili benefici.

L'operazione di fusione inversa è stata concepita allo scopo di adeguare l'assetto organizzativo-istituzionale della società risultante dalla fusione alle nuove esigenze strategiche ed organizzative e con l'obiettivo di ridurre la catena di direzione e controllo, comportando l'unificazione e l'integrazione dei processi decisionali e, pertanto, maggiore, flessibilità ed efficienza nell'utilizzo delle risorse.

Si tratta di un'operazione che va nella logica della riorganizzazione e della riduzione delle società di trasporto regionali su gomma.

Tenuto conto che la Società si sta aprendo al mercato, partecipando a procedure di evidenza pubblica per l'affidamento del servizio anche al di fuori del contesto regionale, con questa operazione si procede al rafforzamento dei requisiti patrimoniali della Società, affinché si possano cogliere sinergie industriali ed organizzative e si possa competere con adeguata capacità tecnica ed economica alle sfide del mercato.

Pertanto, la finalità dell'operazione è il consolidamento del profilo della società come soggetto che intende operare sul mercato del TPL gomma.

Tale operazione prevede, infine, contestualmente al perfezionamento dell'operazione di fusione inversa, la trasformazione della società incorporante AIR CAMPANIA SRL in società per azioni con l'assunzione della denominazione di "AIR CAMPANIA SPA", nonché le necessarie modifiche statutarie per adeguare l'oggetto sociale alle attività già esercitate dalla Società incorporanda ed il contestuale aumento del capitale sociale fino ad euro 30.530.385,00, risultando invariata la quota di partecipazione al capitale sociale oggi già detenuta dalla Regione Campania (unico Socio), come precisato nel progetto di fusione.

A tal proposito, la Giunta Regione Campania, con DGR nr. 164 del 28/03/2023, nel dare mandato agli organi amministrativi delle società del Gruppo AIR di concerto con i competenti Uffici regionali di valutare la possibilità di dare luogo alla fusione di AIR s.p.a. in AIR CAMPANIA s.r.l., (cd. fusione inversa o rovesciata) con l'obiettivo di cogliere le sinergie industriali ed organizzative derivanti dalla stessa fusione, ha confermato gli indirizzi della DGR nr. 116 del 23/03/2021 con i quali si persegue l'obiettivo, ad esito di un processo unitario strutturato ed articolato per fasi, della costituzione di un unico player regionale nell'ambito del TPL su gomma che è individuato in AIR CAMPANIA SRL.

L'operazione di fusione inversa che si prospetta consente, quindi, di perseguire rilevanti obiettivi strategici quali:

- semplificazione del quadro delle società partecipate regionali, in coerenza con i principi di razionalizzazione ed efficiente gestione delle partecipazioni nonché di contenimento della spesa pubblica previsti dal Decreto Madia;
- attuazione di una prima operazione di riassetto delle partecipate regionali in materia di trasporto pubblico locale in linea con la ratio del disegno delineato dalla DGR Campania nr. 116/2021 e, nello specifico, per la costituzione di un'unica società per la gestione del TPL su gomma;
- semplificazione della catena di indirizzo e coordinamento di AIR Campania srl da parte del Socio Unico Regione Campania;
- creazione di un unico operatore incaricato sia della gestione delle infrastrutture strumentali al servizio e sia dell'esercizio dello stesso;
- realizzazione, dal punto di vista organizzativo e gestionale, di un'integrazione dei processi decisionali e di una maggiore flessibilità ed efficienza nell'utilizzo delle risorse, favorendo sinergie industriali e organizzative e la ricerca di ulteriori economie di gestione;
- consolidamento del capitale della società risultante dalla fusione e miglioramento della solidità patrimoniale, al fine di rafforzare la dotazione e le condizioni di natura patrimoniale per la partecipazione alla procedura di Gara in corso per affidamento dei servizi minimi di TPL su gomma in Regione Campania, nonché in Regione Molise ed eventualmente in Regione Lazio, e di aprire alla possibilità di ricorso a ulteriori strumenti di finanziamento per la realizzazione di investimenti funzionali al miglioramento dei servizi offerti.

Nel 2023, nell'ottica di un'organizzazione aziendale efficiente e pronta alle sfide della concorrenza del mercato, proseguono costantemente le azioni di efficientamento finalizzate all'ottimizzazione dei costi ed all'innalzamento della qualità del servizio offerto ai cittadini.

La Società sta proseguendo con la procedura di esodo del personale agevolato da Regione Campania, provvedendo allo scorrimento della graduatoria definita in esito alla procedura di selezione già conclusasi nel 2021 con assunzione in organico di nr. 19 autisti fino al mese di luglio 2023.

La Società ha, altresì, programmato l'acquisizione di risorse finanziarie aggiuntive nel 2023, allo scopo di acquisire assets strategici strumentali ai servizi TPL su gomma, allo scopo di contenere i costi relativi alla locazione di depositi ed impianti aziendali, ciò anche ricorrendo alla partecipazione ad aste pubbliche in procedimenti concorsuali.

Ha programmato ed attuato, in autofinanziamento mediante ricorso ad indebitamento bancario, ulteriori investimenti in materiale rotabile, nuovo ed usato, da impiegarsi sui servizi emergenziali (per un importo complessivo di circa 5mln eu) per migliorare la qualità del servizio di trasporto.

In quest'ottica ACAMIR procederà, nei prossimi mesi, all'assegnazione a favore della Società di nr. 198 autobus nuovi di ultima generazione (alimentazione metano ed elettrica), al fine di meglio corrispondere alle finalità della strategia della sostenibilità e della qualità; ciò consentirà di procedere ad un notevole rinnovo del parco rotabile con notevole abbattimento dell'età media dello stesso e di proseguire nel processo di miglioramento della qualità del servizio.

ALTRE NOTIZIE

La Società rimane interessata dal processo di riorganizzazione di cui alla DGR Campania nr. 116 del 23/03/2021, con la quale Regione Campania ha fornito indirizzi sul tema della razionalizzazione delle società operanti nel TPL.

Allo scopo di rafforzare le opportunità di collaborazione strategica tra EAV ed AIR CAMPANIA è vigente un Contratto di Rete sottoscritto tra le parti.

Nell'esercizio in commento:

- non vi sono azioni della società e/o di società controllanti possedute direttamente, tramite società fiduciarie e/o per interposte persone;
- la Società non ha acquistato né alienato azioni proprie e/o delle società controllanti anche per tramite di società fiduciarie e/o per interposte persone.

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.LGS. 175/2016

1. Genesi normativa

Il Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175, "*Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*" (qui di seguito "*Testo Unico*"), contiene un riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche e introduce nuovi adempimenti in materia di *governance* delle società a controllo pubblico, con la previsione all'art. 6 comma 4, l'obbligo, per le società partecipate, di predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, un'apposita *Relazione sul governo societario*, da pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio.

La presente *Relazione sul governo societario* (d'ora in poi, anche più semplicemente "*Relazione*"), volta a fornire un quadro generale sugli strumenti di governo societario nonché sui programmi di valutazione del

rischio di crisi aziendale implementati da AIR CAMPANIA SRL, ottempera agli adempimenti di cui all'art. 6.

La *Relazione* è portata a conoscenza dei soci in occasione dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio, come previsto dall'articolo 6 comma 2 del D.Lgs. 175/2016 e sarà successivamente pubblicata ai sensi dell'art. 6 comma 4 del D.Lgs. 175/2016.

2. Profilo societario

AIR CAMPANIA SRL (d'ora in poi anche solo "AIR CAMPANIA") si occupa del servizio di interesse generale del trasporto pubblico locale (TPL) su gomma.

AIR CAMPANIA è una società unipersonale, partecipata al 100% da Autoservizi Irpini S.p.A (A.IR. SpA), quest'ultima controllata al 100% dalla Regione Campania.

AIR CAMPANIA è soggetta ad attività di direzione e coordinamento di A.IR. S.p.A.

Il capitale sociale di AIR CAMPANIA è pari ad euro 3.220.000,00 e risulta integralmente sottoscritto e versato dall'unico socio.

3. Modello di Governance Societario

AIR CAMPANIA adotta un assetto di Governance di tipo tradizionale che garantisce la corretta gestione della Società:

- l'Assemblea dei Soci;
- l'Organo Amministrativo (nella figura dell'Amministratore Unico con funzioni di Direzione Generale);
- il Collegio Sindacale;
- il Revisore Unico.

La Società ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs 231/2001 ed il Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi della L. 190/2012 e del D. Lgs 33/2013.

- Assemblea dei Soci

L'Assemblea dei soci è disciplinata dall'art. 14 dello Statuto societario, è convocata dall'Organo Amministrativo o su richiesta dei soggetti legittimi ai sensi legge, anche fuori dalla sede della società purché in Campania. L'assetto societario di Air Campania è formato da un unico socio, Autoservizi Irpini S.p.a., che detiene il 100% delle quote.

- Organo Amministrativo

La composizione dell'organo amministrativo è disciplinata dall'art. 18 dello Statuto societario, che dispone, tra l'altro, che "La società è amministrata di norma da un amministratore unico. Nei modi ed entro limiti stabiliti in applicazione delle disposizioni di cui al comma 3 dell'articolo 11 del D. lgs 175/2016, l'assemblea può, per specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa, disporre che la società sia amministrata da un consiglio di amministrazione composto da

tre o cinque membri (...)". Altresì, l'articolo 18, comma 8, dello Statuto sociale prevede che *"I componenti dell'organo amministrativo devono altresì possedere i requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia individuati in applicazione delle disposizioni di cui al comma 1 dell'articolo 11 del D. Lgs 175/2016 i componenti dell'organo amministrativo devono essere dotati dei requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia individuati in applicazione delle disposizioni di cui al comma 1 dell'articolo 11 del D. Lgs. 175/2016"*.

Sin dalla costituzione della Società, l'organo amministrativo ha avuto composizione monocratica.

L'Assemblea Ordinaria dei Soci, in data 25 maggio 2021, ha nominato il dott. Anthony Acconcia Amministratore Unico della Società fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2023.

L'Assemblea Ordinaria dei Soci, in data 29 dicembre 2021, ha affidato al dott. Acconcia, le funzioni di Direzione Generale, così come previsto dall'art. 25 dello statuto societario.

- Il Collegio sindacale

Il Collegio Sindacale, a norma dell'art. 24.5 dello Statuto societario, è composto da tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti, nominati dall'Assemblea Ordinaria dei Soci.

La scelta è compiuta nel rispetto dei criteri stabiliti dalla legge 12 luglio 2011 n. 120, in modo da garantire che il genere meno rappresentato ottenga almeno un terzo dei membri effettivi del collegio sindacale. Non possono essere nominati sindaci e, se nominati, decadono dalla carica coloro che si trovano nelle condizioni di cui al 2399 del codice civile. (...)"

L'art. 24.3 dello Statuto dispone che *"I sindaci hanno le attribuzioni ed i poteri loro conferiti dalla legge"*.

L'incarico, chiarisce l'articolo 24.4, scade *"alla data della decisione dei soci di approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica"*.

L'Assemblea Ordinaria dei Soci, in data 24 giugno 2021, ha nominato, per il triennio 2021-2023, il Collegio Sindacale nelle persone di:

- Dott. Francesco Tedesco (Presidente del Collegio Sindacale)
- Dott.ssa Michela Arianna Ciminera (Sindaco effettivo)
- Dott.ssa Marisa Ficuciello (Sindaco effettivo)
- Dott. Roberto Palermo (Sindaco supplente)
- Dott. Armando Fedele (Membro supplente)

Il Collegio Sindacale resta in carica fino alla data di approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2023.

- Il Revisore Unico

Il Revisore Unico, al quale è affidata la revisione legale dei conti per previsione statutaria, è nominato dall'Assemblea Ordinaria dei Soci a norma dell'art. 24.1 dello Statuto societario.

L'Assemblea Ordinaria dei Soci, in data 25 maggio 2021, acquisito il parere del collegio sindacale, ha nominato, per il triennio 2021-2023, il Revisore Unico nella persona del dott. Tommaso Rocco.

Il Revisore Unico resta in carica fino alla data di approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2023 ed esercita la propria attività ai sensi del D. Lgs 39/2010.

4. Strumenti integrativi del governo societario

Considerate le dimensioni e le caratteristiche della Società, come previsto dall'art. 6 comma 3 del D.Lgs 175/2016, la Società ha provveduto ad istituire e nominare organismi, nonché ad adottare modelli e codici di comportamento, allo scopo di integrare gli strumenti di governo societario previsti a norma di legge e di Statuto.

La Società ha provveduto a istituire:

- l'Organismo di Vigilanza (ODV) ex D.Lgs. 231/2001;
- il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) ex L. 190/2012;
- il Responsabile Protezione Dati (RPD) ex GDPR 2016/679.

L'Organismo di vigilanza (ex D.Lgs. 231/2001)

Sin dalla costituzione della Società, l'OdV ha avuto composizione monocratica.

L'Amministratore Unico, con Deliberazione n. 12 del 06.06.2018, ha nominato l'Avv. Sabino De Blasi Organismo di Vigilanza.

L'incarico aveva durata fino al 24.10.2022.

L'Avv. Sabino De Blasi ha esercitato la propria attività di vigilanza, in prorogatio, fino alla nomina del nuovo OdV.

L'Amministratore Unico, con Deliberazione n. 09 del 16.01.2023, ha nominato l'Avv. Angelo Caramanno Organismo di Vigilanza.

L'incarico ha durata triennale fino al 16.01.2026.

Il D.Lgs. n. 231/2001, all'art. 6, comma 1, lett. b) prevede, tra i presupposti indispensabili per l'esonero dalla responsabilità amministrativa della Società conseguente alla commissione dei reati, l'istituzione di un Organismo di Vigilanza (nel seguito denominato anche "OdV") dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo, con il compito di vigilare sul funzionamento e sull'attuazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001 (d'ora in poi, Modello) e di curarne l'aggiornamento.

La Società ha adottato il nuovo Modello con Deliberazione dell'Amministratore Unico n. 18 del 21 febbraio 2020.

Nel corso del 2022 si è reso necessario provvedere ad aggiornare il Modello:

- con Deliberazione dell'Amministratore Unico n. 313 del 11/08/2022 è stato approvato l'aggiornamento del Modello, nella parte generale e nella parte speciale, in uno con l'aggiornamento del Codice Etico; è stato, altresì, nominato Internal Auditor il dott. Mario Bruno, dirigente della Società;

- con Deliberazione dell'Amministratore Unico n. 367 del 14/12/2022 è stato approvato l'aggiornamento del Modello, nella parte generale e nella parte speciale, a seguito della modifica dell'art. 25-quinquiesdecies del D.Lgs. 231/2001.

All'OdV è attribuita la responsabilità di attestare l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione dei dati nella sezione Società Trasparente del sito internet istituzionale della Società, così come richiesto da all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT)

L'Amministratore Unico, con Deliberazione n. 6 del 17.05.2018, ha nominato l'Avv. Cesare De Stefano, dipendente della Società con funzione di Capo Unità Organizzativa Amministrativa (CUOA), Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza

Ai sensi dell'articolo 29 dello Statuto sociale, al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza sono riconosciuti poteri di vigilanza sull'attuazione effettiva delle misure organizzative per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza di cui al Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza che viene adottato, nonché di proposta di integrazioni e delle modifiche delle stesse ritenute più opportune.

La Società ha approvato Il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2022-2024 con Deliberazione dell'Amministratore Unico n. 158 del 29/04/2022.

Il RPCT relaziona all'organo amministrativo, all'OdV ed all'Autorità Nazionale Anticorruzione con la predisposizione di una relazione annuale riguardante l'attività svolta, nonché le eventuali criticità emerse, che viene pubblicata sul sito internet istituzionale della Società.

Spetta all'OdV ed al RPCT, ciascuno per la propria competenza, il compito di vigilare, verificare ed accertare eventuali violazioni dei doveri previsti nel Codice Etico.

Il Responsabile Protezione Dati (RPD) ex GDPR 2016/679.

L'Amministratore Unico, con Deliberazione n. 98 del 12.11.2020 e n. 5 del 10/01/2023, ha nominato l'Avv. Salvatore Coppola Responsabile Protezione Dati (RPD).

L'incarico ha durata fino al 12.11.2023.

E' stato altresì nominato Coordinatore Privacy Michele Marena, dipendente della Società con funzione di Responsabile Unità Amministrativa Complessa (R.U.A.C.).

Con riferimento al controllo della regolarità e dell'efficienza della gestione, si precisa che esso è affidato ai Collegio sindacale, Revisore Legale dei Conti, Organismo di Vigilanza (ex D.Lgs. 231/2001) e Responsabile per la prevenzione della corruzione e Trasparenza, i quali, nell'ambito delle rispettive competenze, valutano l'adeguatezza della funzionalità e affidabilità delle procedure aziendali per contribuire alla regolarità della gestione, nonché al miglioramento dei processi di gestione del rischio, promuovendo in azienda una cultura improntata alla prevenzione del rischio.

Secondo le rispettive competenze ed attribuzioni, tali Organismi relazionano in ordine alle attività svolte e ciò garantisce la produzione e lo scambio di flussi informativi attinenti la regolarità e la efficienza della gestione.

Viene, altresì, monitorata l'efficienza gestionale sulla base di reportistica nella quale sono riepilogati i principali dati ed indicatori di natura economico-finanziaria.

Ciò consente il monitoraggio dei profili economico-finanziari della Società e di porre in essere le eventuali misure correttive necessarie.

La Società ha provveduto ad adottare:

- i. **il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001**, che disciplina le condotte dei soggetti aziendali, apicali e sottoposti all'altrui direzione e vigilanza, al fine di prevenire la commissione delle fattispecie criminose di cui al D. Lgs. 231/2001, mediante l'elaborazione di protocolli e procedure;
- ii. **il Codice Etico** - parte integrante del Modello 231 - finalizzato a garantire che i valori etici fondamentali della Società siano chiaramente definiti e costituiscano l'elemento base della cultura aziendale, oltreché lo standard di comportamento a prescindere dal ruolo e dalla funzione esercitata; dei componenti dei diversi organi sociali; nonché di qualsiasi soggetto terzo che possa agire in nome e per conto della società. Per soggetti terzi si intendono tutti coloro che hanno rapporti con la Società quali, a mero titolo esemplificativo, i fornitori e le controparti contrattuali con le quali la Società conduca trattative o concluda accordi a qualsiasi titolo;
- iii. **il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione**, che individua, quale documento di natura "programmatoria", il proprio grado di esposizione al rischio di corruzione e indica gli interventi organizzativi (cioè le misure) volti a prevenire il rischio.
- iv. **il Codice di Comportamento** - parte integrante del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione - che definisce i doveri di comportamento che i dipendenti della Società sono tenuti ad osservare allo scopo di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta. Il Codice rappresenta uno strumento finalizzato alla prevenzione e repressione degli illeciti, ai sensi della l. 190/2012;
- v. **il sistema di gestione integrato qualità-ambiente**, in conformità alle norme per le quali si è ottenuta la relativa certificazione:
 - a. UNI EN ISO 9001:2015, al fine di operare nel rispetto dei requisiti previsti per un sistema di gestione ottimale per la qualità nell'ottica di un miglioramento continuo dei processi adottati;
 - b. UNI EN ISO 14001:2015, al fine di operare nel rispetto dei requisiti previsti per la gestione di un sistema ambientale ottimale nell'ottica di un miglioramento continuo dei processi adottati.
 - c. UNI EN 13816:2002, al fine di raggiungere e misurare la qualità del servizio progettato ed erogato nel trasporto pubblico di passeggeri, allo scopo di ottimizzare e migliorare i servizi offerti.
- vi. **la Carta della Mobilità** che regola i rapporti tra la Società e i cittadini che usufruiscono del servizio di trasporto pubblico.

La Società ha provveduto, infine, ad adottare i seguenti regolamenti:

- Patto di integrità;
- Regolamento di Viaggio e trasporto;
- Regolamento albo commissari di gara;
- Disciplinare in materia di conferimento di incarichi a titolo gratuito;
- Regolamento per l'assunzione di deliberazioni dell'amministratore unico, delle determinazioni dell'amministratore unico con funzioni di direzione generale e delle determinazioni dei dirigenti;
- Regolamento per la determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici di concorso e al personale di supporto e vigilanza;
- Regolamento per la corresponsione degli incentivi tecnici previsti dall'art. 113 del codice degli appalti;
- Regolamento per la disciplina del servizio di economato;
- Regolamento reclutamento del personale;
- Regolamento progressioni di carriera;
- Regolamento ferie solidali;
- Regolamento smart working.

Si evidenzia inoltre che AIR CAMPANIA ha attuato le misure volte a promuovere e tutelare la sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro richieste dal D.Lgs. 81/2008 e si è conformata alle prescrizioni enunciate dal GDPR - Regolamento 2016/679 e recepite con il D.Lgs. n. 101/2018.

L'attività imprenditoriale di AIR CAMPANIA è orientata al rispetto dei principi etici e dell'ambiente.

I rifiuti speciali di AIR CAMPANIA vengono smaltiti da ditta autorizzata, mentre lo smaltimento dei rifiuti urbani avviene con le modalità imposte dai vari Comuni, nel rispetto delle normative vigenti.

In ultimo, si segnala che nel 2022:

- non si è verificato alcun infortunio grave sul lavoro che ha comportato lesioni gravi o gravissime alla persona, per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- non vi sono stati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti, per i quali la società è stata dichiarata definitivamente responsabile;
- non è stata dichiarata colpevole in via definitiva per danni causati all'ambiente.

5. Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ai sensi dell'art. 6 co 2 e dell'art. 14 co 2 del D.Lgs. 175/2016 e adempimenti ex art. 2086 co 2 C.C.

L'articolo 6 co. 2 del D. Lgs. 175/2016 stabilisce che *“Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4”*.

Peraltro l'art. 2086 co 2 C.C. prevede che *l'imprenditore, che operi in forma societaria o collettiva, ha il dovere di istituire un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa, anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi dell'impresa e della perdita della continuità aziendale, nonché di attivarsi senza indugio per l'adozione e l'attuazione di uno degli strumenti previsti dall'ordinamento per il superamento della crisi e il recupero della continuità aziendale.*

A tal fine, anche sulla base dell'analisi delle indicazioni contenute nei documenti tecnici in tema di crisi aziendale, la Società ha provveduto, anche grazie a modifiche e adeguamenti della struttura organizzativa ed all'acquisizione di ulteriori 5 unità amministrative, a dotarsi di un adeguato assetto organizzativo, contabile ed amministrativo, in ossequio alla previsione di cui all'art. 2086 c.c.

La Società monitora il rischio di crisi aziendale attraverso l'individuazione di alcuni indicatori di bilancio, opportunamente costruiti in base al modello di business ed alle caratteristiche specifiche della società, per i quali viene fissata una soglia di allarme, il cui superamento rappresenta un segnale di allarme rispetto alla stabilità aziendale, cioè rispetto al normale andamento societario.

Attraverso l'analisi di tali indicatori è possibile ottenere informazioni utili alla valutazione delle dinamiche gestionali della società.

La Società individua i seguenti strumenti per la valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio

- ANALISI PER INDICI e MARGINI

Di seguito si riportano gli indicatori con la relativa soglia di allarme.

L'analisi è condotta considerando un arco temporale di due anni (l'esercizio chiuso e quello precedente). Essa mette in evidenza:

- solidità: l'analisi è finalizzata ad apprezzare la composizione delle fonti di finanziamento e la loro correlazione con gli impieghi.
- liquidità: l'analisi è finalizzata ad apprezzare la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve termine con la liquidità generata dalle attività di gestione a breve termine.
- redditività: l'analisi è finalizzata ad apprezzare la capacità dell'azienda di generare un risultato capace di coprire i costi aziendali, nonché, eventualmente, di remunerare il capitale.

Indicatori di solidità 2022

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni			
	Descrizione	2022	2021
Margine primario di struttura	patrimonio netto-attivo fisso	(6.645.854)	(3.923.057)
Indice primario di struttura	patrimonio netto/attivo fisso	0,49	0,62
Margine secondario di struttura	(patrimonio netto+debiti m/1 termine -attivo fisso)	2.112.333	5.545.084
Indice secondario di struttura	(patrimonio netto+debiti m/1 termine/attivo fisso)	1,16	1,54

Indicatori di liquidità 2022

Indicatori di solvibilità/liquidità			
	Descrizione	2022	2021
Margine di disponibilità (CCN)	attivo circolante-passività a breve	9.165.087	10.619.397
Indice di disponibilità (Current Ratio)	attivo circolante/passività a breve	1,28	1,59
Margine di tesoreria	(liquidità immediate+liquidità differite)-passività correnti	8.727.819	10.485.814
Indice di tesoreria (Acid Ratio)	(liquidità immediate+liquidità differite)/passività correnti	1,27	1,58

Posizione finanziaria netta a breve termine	disponibilità liquide (depositi bancari e postali, assegni, denaro e valori in cassa) +liq. diff. finanziarie- debiti finanziari a breve	-42.433	1.767.556
---	--	---------	-----------

Indicatori di redditività 2022

Indicatori di redditività			
	Descrizione	2022	2021
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	Risultato della gestione caratteristica	(3.945.695)	(3.869.562)
RISULTATO NETTO	Risultato al netto delle imposte	89.858	(361.282)
ROE (Return On Equity)	Risultato Netto/patrimonio Netto	1,40%	-0,057
ROI (Return On Investment)	EBIT/Capitale Investito	-0,22	-3,36

Indicatori	Soglia di Allarme	Superamento della soglia al 31/12/2022 (SI/NO)
SOLIDITA' (Margini)		
Margine primario di struttura (patrimonio netto - attivo fisso)	<0 per due esercizi consecutivi	SI
Margine secondario di struttura (patrimonio netto + debiti m/l termine -attivo fisso)	<0 per due esercizi consecutivi	NO
SOLIDITA' (Indicatori)		
Indice primario di struttura (patrimonio netto/attivo fisso)	<1 per due esercizi consecutivi	SI
Indice secondario di struttura (patrimonio netto + debiti ml termine/attivo fisso)	<1 per due esercizi consecutivi	NO
LIQUIDITA' (Margini)		
Margine di disponibilità (CCN) (attivo circolante - passività a breve)	<0 per due esercizi consecutivi	NO
Margine di tesoreria (liquidità immediate + liquidità differite)-passività correnti	<0 per due esercizi consecutivi	NO
Posizione finanziaria netta a breve termine (disponibilità liquide +liq. Diff. finanziarie- Debiti finanziari a breve)	<0 per due esercizi consecutivi	NO
LIQUIDITA' (indicatori)		
Indice di disponibilità (current ratio) (liquidità immediate+liquidità differite+magazzino)/passività correnti)	<1 per due esercizi consecutivi	NO
Indice di liquidità (acid ratio) (liquidità immediate + liquidità differite / passività correnti)	<1 per due esercizi consecutivi	NO
REDDITIVITA' (Margini)		
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	≤ 0	SI
Risultato Netto	≤ 0	NO
REDDITIVITA' (indicatori)		
ROE (Return On Equity) (Risultato netto/patrimonio netto)	≤ 0%	NO
ROI (Return On Investment) (EBIT/Capitale Investito)	≤ 0%	SI

SOLIDITA'

La Società presenta un **marginale primario di struttura negativo e un margine secondario di struttura** positivo.

La situazione relativa all'equilibrio finanziario di lungo termine è accettabile, in quanto la copertura del fabbisogno finanziario durevole appare sostenibile.

Le fonti di finanziamento durevoli sono nel complesso elevate e garantiscono la copertura del fabbisogno durevole, ma non sono in equilibrio alla luce di un contenuto apporto di fonti proprie.

L'indice primario di struttura, rapporto tra mezzi propri e attivo immobilizzato, esprime in che misura i mezzi propri appaiono destinati a coprire il fabbisogno finanziario durevole.

Esso indica, quindi, il grado di solidità patrimoniale. Il sistema rileva che il quoziente è minore di 1, segnalando che i mezzi propri non sono sufficienti a coprire il fabbisogno finanziario durevole dell'azienda.

Con il ricorso alle fonti di finanziamento esterne, la Società è in condizione di assicurare la copertura agli impieghi in attivo immobilizzato; infatti, l'indice secondario di struttura è maggiore di 1.

LIQUIDITA'

Il CCN e il margine di tesoreria, che esprimono l'equilibrio finanziario di breve termine, sono positivi.

L'Attivo Circolante è parzialmente coperto da fonti durevoli.

I mezzi monetari e quelli generabili mediante incasso dei crediti sono capienti rispetto alle passività correnti.

La società presenta una posizione finanziaria a breve positiva.

La **posizione finanziaria netta** viene utilizzata come indicazione della capacità di un'impresa di estinguere tutti i suoi debiti, se, idealmente, questi dovessero scadere contemporaneamente in una stessa data, facendo ricorso solo alla liquidità disponibile e alle attività altamente liquide.

Tale indicatore consente di valutare se una società è sovraindebitata o se ha un debito eccessivo rispetto alle sue attività liquide.

La società presenta una posizione finanziaria netta a breve negativa nel 2022 per euro 42.433 e positiva nel 2021. Tale indicatore non attiva la soglia di allarme in quanto non negativa per due esercizi consecutivi.

L'indice di disponibilità (current ratio), rapporto tra attivo corrente e passivo corrente, esprime in che misura gli investimenti destinati a trasformarsi a breve in moneta sono sufficienti (se l'indice è maggiore di uno) o insufficienti (se minore di uno) ad assicurare il tempestivo e conveniente pagamento dei debiti correnti (in assenza di altri flussi monetari).

Il quoziente di disponibilità mette in evidenza una situazione accettabile se considerata sotto il profilo finanziario.

La solvibilità della società può essere considerata sufficiente in quanto consente di coprire gli impegni di pagamento a breve termine.

L'indice di liquidità (acid ratio), rapporto tra liquidità immediate e differite (attivo corrente al netto delle rimanenze) e passivo corrente, esprime in che misura gli investimenti destinati a trasformarsi più

facilmente e rapidamente a breve in moneta sono sufficienti o insufficienti ad assicurare il tempestivo e conveniente pagamento dei debiti correnti (in assenza di altri flussi monetari).

La solvibilità della società può essere considerata positiva.

INDICATORI REDDITIVITA'

Il **ROE** esprime il tasso di rendimento, al netto delle imposte, del capitale proprio.

Il ROE è positivo ed evidenzia un sufficiente andamento positivo della gestione aziendale.

Il **ROI** esprime il tasso di rendimento degli investimenti in assets aziendali, indipendentemente dalle modalità del loro finanziamento, segnalando il grado di efficienza ed efficacia nell'impiego del capitale.

Il ROI è negativo ed evidenzia una gestione aziendale che registra nel suo complesso qualche difficoltà a corrispondere pienamente agli obiettivi di efficienza posti dalla direzione aziendale.

- ALTRI INDICATORI.

Di seguito si riportano gli indicatori con la relativa soglia di allarme

	Indicatori	Soglia di allarme	Superamento della soglia al 31/12/2022 (SI / NO)
1	debiti per Retribuzioni	scaduti da almeno 30 giorni pari ad oltre la metà dell'ammontare complessivo mensile delle retribuzioni	NO
2	debiti V/Fornitori	scaduti da almeno 90 giorni di ammontare superiore a quello dei debiti non scaduti	NO
3	esposizione verso sistema bancario	scaduti da più di 60 giorni o che abbiano superato da almeno sessanta giorni il limite degli affidamenti ottenuti in qualunque forma purchè rappresentino complessivamente il 5% del totale delle esposizioni	NO
4	debiti verso l'Inps per contributi previdenziali	scaduto da più di 90 giorni e superiore al 30% di quelli dell'esercizio e superiore a €15.000	NO
5	debiti verso l'Inail per premi assicurativi	scaduto da più di 90 giorni e superiore a € 5.000	NO
6	Debito per Iva risultante dalla comunicazione periodica	scaduto e non versato superiore a € 5.000 e comunque, non inferiore al 10% dell'ammontare del volume d'affari risultante dalla dichiarazione	NO
7	Debito tributario in riscossione	Accertato e scaduto da più di 90 giorni superiore a € 500.000	NO

L'individuazione della crisi impone una visione dinamica basata sulle prospettive e sulla programmazione aziendale e implica che la società sia in grado di verificare la sostenibilità dei debiti e le prospettive di continuità aziendale almeno per i 12 mesi successivi.

I flussi di cassa per i prossimi 12 mesi si basano principalmente sui corrispettivi contrattualizzati con l'Ente Regione Campania per i servizi affidati (in via ordinaria ed in via emergenziale) e sugli introiti da bigliettazione.

La Società sta attuando strategia per migliorare e rafforzare la rete di vendita dei titoli di viaggio.

Si procederà anche all'incasso delle somme relative alla compensazione per mancati ricavi da traffico (Ristori) per euro 1.761.855,70 a seguito del decreto della comunicazione ricevuta dalla Regione Campania n.prot. 2023 0016212 del 12/01/2023.

La Società si sta adoperando per rafforzare la condizione di solidità patrimoniale, finanziaria ed economica.

La Società, allo scopo di verificare la sostenibilità degli impegni finanziari assunti, ha provveduto, con esito positivo, ad accertare l'adeguatezza del cash flow prodotto dalla gestione operativa rispetto agli impegni finanziari relativi all'esercizio 2023.

Detta analisi sarà necessariamente aggiornata a seguito dell'intervenuta efficacia della fusione inversa della controllante AIR spa già deliberata con verbale di Assemblea del 05/06 u.s..

Si rappresenta, infatti, che nel 2023 l'Assemblea straordinaria dei Soci della società ha deliberato la fusione per incorporazione della società controllante Autoservizi Irpini S.p.a. ("Società Incorporanda") nella società controllata AIR CAMPANIA SRL (cd. fusione inversa), ai sensi dell'art. 2502 del codice civile.

L'operazione di fusione inversa consentirà di adattare l'assetto organizzativo-istituzionale della società risultante dalla fusione alle nuove esigenze strategiche ed organizzative, con l'obiettivo di ridurre la catena di direzione e controllo, comportando l'unificazione e l'integrazione dei processi decisionali e, pertanto, maggiore, flessibilità ed efficienza nell'utilizzo delle risorse.

Tale operazione prevedrà, ad esito della fusione, la trasformazione della società incorporante in società per azioni, assumendo la denominazione di "AIR CAMPANIA SPA", apportando le necessarie modifiche statutarie per adeguare l'oggetto sociale alle attività già esercitate dalla Società incorporanda, con contestuale aumento del capitale sociale fino ad euro 30.530.385,00, come precisato nel progetto di fusione.

PROPOSTA IN MERITO ALLA DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Propongo di destinare l'utile d'esercizio pari a Euro 89.858 a fondo riserva legale per Euro 4.493 e a fondo riserva utili portati a nuovo per Euro 85.365.

Ringrazio il Socio, il personale tutto, il Collegio Sindacale e il Revisore Unico per l'attività svolta e per l'attenzione costante e collaborativa offerta all'azienda.

Avellino, 16/08/2023

L'Amministratore Unico
Dott. Anthony Acconcia

AIR CAMPANIA S.R.L

Sede legale: Avellino – Località Pianodardine – Via Fasano Z.I. snc

Codice Fiscale e Numero di iscrizione al Registro delle Imprese: 02977850649

Numero REA: AV - 196712

Società a socio unico soggetta ad attività di direzione e coordinamento di

AUTOSERVIZI IRPINI S.p.A.

Relazione sul governo societario

ai sensi

dell'art. 6 del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175

Esercizio chiuso al 31.12.2022

Genesi normativa

Il Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175, “*Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*” (qui di seguito “*Testo Unico*”), contiene un riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche e introduce nuovi adempimenti in materia di *governance* delle società a controllo pubblico, con la previsione all’art. 6 comma 4, l’obbligo, per le società partecipate, di predisporre annualmente, a chiusura dell’esercizio sociale, un’apposita *Relazione sul governo societario*, da pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio.

La presente *Relazione sul governo societario* (d’ora in poi, anche più semplicemente “*Relazione*”), volta a fornire un quadro generale sugli strumenti di governo societario nonché sui programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale implementati da AIR CAMPANIA SRL, ottempera agli adempimenti di cui all’art. 6.

La *Relazione* è portata a conoscenza dei soci in occasione dell’Assemblea convocata per l’approvazione del bilancio, come previsto dall’articolo 6 comma 2 del D.Lgs. 175/2016 e sarà successivamente pubblicata ai sensi dell’art. 6 comma 4 del D.Lgs. 175/2016.

Profilo societario

AIR CAMPANIA SRL (d’ora in poi anche solo “AIR CAMPANIA”) si occupa del servizio di interesse generale del trasporto pubblico locale (TPL) su gomma.

AIR CAMPANIA è una società unipersonale, partecipata al 100% da Autoservizi Irpini S.p.A (A.IR. SpA), quest’ultima controllata al 100% dalla Regione Campania.

AIR CAMPANIA è soggetta ad attività di direzione e coordinamento di A.IR. S.p.A.

Il capitale sociale di AIR CAMPANIA è pari ad euro 3.220.000,00 e risulta integralmente sottoscritto e versato dall’unico socio.

Modello di governance societario

AIR CAMPANIA adotta un assetto di Governance di tipo tradizionale che garantisce la corretta gestione della Società:

- l’Assemblea dei Soci;
- l’Organo Amministrativo (nella figura dell’Amministratore Unico con funzioni di Direzione Generale);

- il Collegio Sindacale;
- il Revisore Unico.

La Società ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs 231/2001 ed il Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi della L. 190/2012 e del D. Lgs 33/2013.

- Assemblea dei Soci

L'Assemblea dei soci è disciplinata dall'art. 14 dello Statuto societario, è convocata dall'Organo Amministrativo o su richiesta dei soggetti legittimi ai sensi legge, anche fuori dalla sede della società purchè in Campania. L'assetto societario di Air Campania è formato da un unico socio, Autoservizi Irpini S.p.a., che detiene il 100% delle quote.

- Organo Amministrativo

La composizione dell'organo amministrativo è disciplinata dall'art. 18 dello Statuto societario, che dispone, tra l'altro, che *"La società è amministrata di norma da un amministratore unico. Nei modi ed entro limiti stabiliti in applicazione delle disposizioni di cui al comma 3 dell'articolo 11 del D. lgs 175/2016, l'assemblea può, per specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa, disporre che la società sia amministrata da un consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri (...)".* Altresì, l'articolo 18, comma 8, dello Statuto sociale prevede che *"I componenti dell'organo amministrativo devono altresì possedere i requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia individuati in applicazione delle disposizioni di cui al comma 1 dell'articolo 11 del D. Lgs 175/2016 i componenti dell'organo amministrativo devono essere dotati dei requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia individuati in applicazione delle disposizioni di cui al comma 1 dell'articolo 11 del D. Lgs. 175/2016".*

Sin dalla costituzione della Società, l'organo amministrativo ha avuto composizione monocratica.

L'Assemblea Ordinaria dei Soci, in data 25 maggio 2021, ha nominato il dott. Anthony Acconcia Amministratore Unico della Società fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2023.

L'Assemblea Ordinaria dei Soci, in data 29 dicembre 2021, ha affidato al dott. Acconcia, le funzioni di Direzione Generale, così come previsto dall'art. 25 dello statuto societario.

- *Il Collegio sindacale*

Il Collegio Sindacale, a norma dell'art. 24.5 dello Statuto societario, è composto da tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti, nominati dall'Assemblea Ordinaria dei Soci.

La scelta è compiuta nel rispetto dei criteri stabiliti dalla legge 12 luglio 2011 n. 120, in modo da garantire che il genere meno rappresentato ottenga almeno un terzo dei membri effettivi del collegio sindacale. Non possono essere nominati sindaci e, se nominati, decadono dalla carica coloro che si trovano nelle condizioni di cui al 2399 del codice civile. (...).

L'art. 24.3 dello Statuto dispone che "I sindaci hanno le attribuzioni ed i poteri loro conferiti dalla legge".

L'incarico, chiarisce l'articolo 24.4, scade "alla data della decisione dei soci di approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica".

L'Assemblea Ordinaria dei Soci, in data 24 giugno 2021, ha nominato, per il triennio 2021-2023, il Collegio Sindacale nelle persone di:

- Dott. Francesco Tedesco (Presidente del Collegio Sindacale)
- Dott.ssa Michela Arianna Ciminera (Sindaco effettivo)
- Dott.ssa Marisa Ficuciello (Sindaco effettivo)
- Dott. Roberto Palermo (Sindaco supplente)
- Dott. Armando Fedele (Membro supplente)

Il Collegio Sindacale resta in carica fino alla data di approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2023.

- *Il Revisore Unico*

Il Revisore Unico, al quale è affidata la revisione legale dei conti per previsione statutaria, è nominato dall'Assemblea Ordinaria dei Soci a norma dell'art. 24.1 dello Statuto societario.

L'Assemblea Ordinaria dei Soci, in data 25 maggio 2021, acquisito il parere del collegio sindacale, ha nominato, per il triennio 2021-2023, il Revisore Unico nella persona del dott. Tommaso Rocco.

Il Revisore Unico resta in carica fino alla data di approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2023 ed esercita la propria attività ai sensi del D. Lgs 39/2010.

Strumenti integrativi del governo societario

Considerate le dimensioni e le caratteristiche della Società, come previsto dall'art. 6 comma 3 del D.Lgs 175/2016, la Società ha provveduto ad istituire e nominare organismi, nonché ad adottare modelli e codici di comportamento, allo scopo di integrare gli strumenti di governo societario previsti a norma di legge e di Statuto.

La Società ha provveduto a istituire:

- l'Organismo di Vigilanza (ODV) ex D.Lgs. 231/2001;
- il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) ex L. 190/2012;
- il Responsabile Protezione Dati (RPD) ex GDPR 2016/679;

- *L'Organismo di vigilanza (ex D.Lgs. 231/2001)*

Sin dalla costituzione della Società, l'OdV ha avuto composizione monocratica.

L'Amministratore Unico, con Deliberazione n. 12 del 06.06.2018, ha nominato l'Avv. Sabino De Blasi Organismo di Vigilanza.

L'incarico aveva durata fino al 24.10.2022.

L'Avv. Sabino De Blasi ha esercitato la propria attività di vigilanza, in prorogatio, fino alla nomina del nuovo OdV.

L'Amministratore Unico, con Deliberazione n. 09 del 16.01.2023, ha nominato l'Avv. Angelo Caramanno Organismo di Vigilanza.

L'incarico ha durata triennale fino al 16.01.2026.

Il D.Lgs. n. 231/2001, all'art. 6, comma 1, lett. b) prevede, tra i presupposti indispensabili per l'esonero dalla responsabilità amministrativa della Società conseguente alla commissione dei reati, l'istituzione di un Organismo di Vigilanza (nel seguito denominato anche "OdV") dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo, con il compito di vigilare sul funzionamento e sull'attuazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001 (d'ora in poi, Modello) e di curarne l'aggiornamento.

La Società ha adottato il nuovo Modello con Deliberazione dell'Amministratore Unico n. 18 del 21 febbraio 2020.

Nel corso del 2022 si è reso necessario provvedere ad aggiornare il Modello:

- con Deliberazione dell'Amministratore Unico n. 313 del 11/08/2022 è stato approvato l'aggiornamento del Modello , nella parte generale e nella parte speciale, in uno con l'aggiornamento del Codice Etico; è stato, altresì, nominato Internal Auditor il dott. Mario Bruno, dirigente della Società;
- con Deliberazione dell'Amministratore Unico n. 367 del 14/12/2022 è stato approvato l'aggiornamento del Modello, nella parte generale e nella parte speciale, a seguito della modifica dell'art. 25-quinquiesdecies del D.Lgs. 231/2001.

All'OdV è attribuita la responsabilità di attestare l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione dei dati nella sezione Società Trasparente del sito internet istituzionale della Società, così come richiesto da all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

- *Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT)*

L'Amministratore Unico, con Deliberazione n. 6 del 17.05.2018, ha nominato l'Avv. Cesare De Stefano, dipendente della Società con funzione di Capo Unità Organizzativa Amministrativa (CUOA), Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza

Ai sensi dell'articolo 29 dello Statuto sociale, al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza sono riconosciuti poteri di vigilanza sull'attuazione effettiva delle misure organizzative per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza di cui al Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza che viene adottato, nonché di proposta di integrazioni e delle modifiche delle stesse ritenute più opportune.

La Società ha approvato Il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2022-2024 con Deliberazione dell'Amministratore Unico n. 158 del 29/04/2022.

Il RPCT relaziona all'organo amministrativo, all'OdV ed all'Autorità Nazionale Anticorruzione con la predisposizione di una relazione annuale riguardante l'attività svolta, nonché le eventuali criticità emerse, che viene pubblicata sul sito internet istituzionale della Società.

Spetta all'OdV ed al RPCT, ciascuno per la propria competenza, il compito di vigilare, verificare ed accertare eventuali violazioni dei doveri previsti nel Codice Etico.

- *Il Responsabile Protezione Dati (RPD) ex GDPR 2016/679.*

L'Amministratore Unico, con Deliberazione n. 98 del 12.11.2020 e n. 5 del 10/01/2023 ha nominato l'Avv. Salvatore Coppola Responsabile Protezione Dati (RPD).

L'incarico ha durata fino al 12.11.2023.

E' stato altresì nominato Coordinatore Privacy Michele Marena, dipendente della Società con funzione di Responsabile Unità Amministrativa Complessa (R.U.A.C.).

Con riferimento al controllo della regolarità e dell'efficienza della gestione, si precisa che esso è affidato ai Collegio sindacale, Revisore Legale dei Conti, Organismo di Vigilanza (ex D.Lgs. 231/2001) e Responsabile per la prevenzione della corruzione e Trasparenza, i quali, nell'ambito delle rispettive competenze, valutano l'adeguatezza della funzionalità e affidabilità delle procedure aziendali per contribuire alla regolarità della gestione, nonché al miglioramento dei processi di gestione del rischio, promuovendo in azienda una cultura improntata alla prevenzione del rischio.

Secondo le rispettive competenze ed attribuzioni, tali Organismi relazionano in ordine alle attività svolte e ciò garantisce la produzione e lo scambio di flussi informativi attinenti alla regolarità e la efficienza della gestione.

Viene, altresì, monitorata l'efficienza gestionale sulla base di reportistica nella quale sono riepilogati i principali dati ed indicatori di natura economico-finanziaria.

Ciò consente il monitoraggio dei profili economico-finanziari della Società e di porre in essere le eventuali misure correttive necessarie.

La Società ha provveduto ad adottare:

- **il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001**, che disciplina le condotte dei soggetti aziendali, apicali e sottoposti all'altrui direzione e vigilanza, al fine di prevenire la commissione delle fattispecie criminose di cui al D. Lgs. 231/2001, mediante l'elaborazione di protocolli e procedure;
- **il Codice Etico** - parte integrante del Modello 231 - finalizzato a garantire che i valori etici fondamentali della Società siano chiaramente definiti e costituiscano l'elemento base della cultura aziendale, oltreché lo standard di comportamento a

prescindere dal ruolo e dalla funzione esercitata; dei componenti dei diversi organi sociali; nonché di qualsiasi soggetto terzo che possa agire in nome e per conto della società. Per soggetti terzi si intendono tutti coloro che hanno rapporti con la Società quali, a mero titolo esemplificativo, i fornitori e le controparti contrattuali con le quali la Società conduca trattative o concluda accordi a qualsiasi titolo;

- **il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione**, che individua, quale documento di natura “programmatoria”, il proprio grado di esposizione al rischio di corruzione e indica gli interventi organizzativi (cioè le misure) volti a prevenire il rischio.
- **il Codice di Comportamento** - parte integrante del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione - che definisce i doveri di comportamento che i dipendenti della Società sono tenuti ad osservare allo scopo di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta. Il Codice rappresenta uno strumento finalizzato alla prevenzione e repressione degli illeciti, ai sensi della l. 190/2012;
- **il sistema di gestione integrato qualità-ambiente**, in conformità alle norme per le quali si è ottenuta la relativa certificazione:
 - a. UNI EN ISO 9001:2015, al fine di operare nel rispetto dei requisiti previsti per un sistema di gestione ottimale per la qualità nell’ottica di un miglioramento continuo dei processi adottati;
 - b. UNI EN ISO 14001:2015, al fine di operare nel rispetto dei requisiti previsti per la gestione di un sistema ambientale ottimale nell’ottica di un miglioramento continuo dei processi adottati.
 - c. UNI EN 13816:2002, al fine di raggiungere e misurare la qualità del servizio progettato ed erogato nel trasporto pubblico di passeggeri, allo scopo di ottimizzare e migliorare i servizi offerti.
- **la Carta della Mobilità** che regola i rapporti tra la Società e i cittadini che usufruiscono del servizio di trasporto pubblico.

La Società ha provveduto, infine, ad adottare i seguenti regolamenti:

- Patto di integrità;

- Regolamento di Viaggio e trasporto;
- Regolamento albo commissari di gara;
- Disciplinare in materia di conferimento di incarichi a titolo gratuito;
- Regolamento per l'assunzione di deliberazioni dell'amministratore unico, delle determinazioni dell'amministratore unico con funzioni di direzione generale e delle determinazioni dei dirigenti;
- Regolamento per la determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici di concorso e al personale di supporto e vigilanza;
- Regolamento per la corresponsione degli incentivi tecnici previsti dall'art. 113 del codice degli appalti;
- Regolamento per la disciplina del servizio di economato;
- Regolamento reclutamento del personale;
- Regolamento progressioni di carriera;
- Regolamento ferie solidali;
- Regolamento smart working.

Si evidenzia inoltre che AIR CAMPANIA ha attuato le misure volte a promuovere e tutelare la sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro richieste dal D.Lgs. 81/2008 e si è conformata alle prescrizioni enunciate dal GDPR - Regolamento 2016/679 e recepite con il D.Lgs. n. 101/2018.

La attività imprenditoriale di AIR CAMPANIA è orientata al rispetto dei principi etici e dell'ambiente.

I rifiuti speciali di AIR CAMPANIA vengono smaltiti da ditta autorizzata, mentre lo smaltimento dei rifiuti urbani avviene con le modalità imposte dai vari Comuni, nel rispetto delle normative vigenti.

In ultimo, si segnala che nel 2022:

- non si è verificato alcun infortunio grave sul lavoro che ha comportato lesioni gravi o gravissime alla persona, per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- non vi sono stati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti, per i quali la società è stata dichiarata definitivamente responsabile;
- non è stata dichiarata colpevole in via definitiva per danni causati all'ambiente.

Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ai sensi dell'art. 6 co. 2 e dell'art. 14 co. 2 del D. Lgs. 175/2016 e adempimenti ex art. 2086 co 2 C.C.

L'articolo 6 co. 2 del D. Lgs. 175/2016 stabilisce che *“Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4”*.

Peraltro l'art. 2086 co 2 C.C. prevede che *l'imprenditore, che operi in forma societaria o collettiva, ha il dovere di istituire un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa, anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi dell'impresa e della perdita della continuità aziendale, nonché di attivarsi senza indugio per l'adozione e l'attuazione di uno degli strumenti previsti dall'ordinamento per il superamento della crisi e il recupero della continuità aziendale*. A tal fine, anche sulla base dell'analisi delle indicazioni contenute nei documenti tecnici in tema di crisi aziendale, la Società ha provveduto, anche grazie a modifiche e adeguamenti della struttura organizzativa ed all'acquisizione di ulteriori 5 unità amministrative, a dotarsi di un adeguato assetto organizzativo, contabile ed amministrativo, in ossequio alla previsione di cui all'art. 2086 c.c.

La Società monitora il rischio di crisi aziendale attraverso l'individuazione di alcuni indicatori di bilancio, opportunamente costruiti in base al modello di business ed alle caratteristiche specifiche della società, per i quali viene fissata una soglia di allarme, il cui superamento rappresenta un segnale di allarme rispetto alla stabilità aziendale, cioè rispetto al normale andamento societario.

Attraverso l'analisi di tali indicatori è possibile ottenere informazioni utili alla valutazione delle dinamiche gestionali della società.

La Società individua i seguenti strumenti per la valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio

- ANALISI PER INDICI e MARGINI

Di seguito si riportano gli indicatori con la relativa soglia di allarme.

L'analisi è condotta considerando un arco temporale di due anni (l'esercizio chiuso e quello precedente). Essa mette in evidenza:

- solidità: l'analisi è finalizzata ad apprezzare la composizione delle fonti di finanziamento e la loro correlazione con gli impieghi.

- liquidità: l'analisi è finalizzata ad apprezzare la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve termine con la liquidità generata dalle attività di gestione a breve termine.
- redditività: l'analisi è finalizzata ad apprezzare la capacità dell'azienda di generare un risultato capace di coprire i costi aziendali, nonché, eventualmente, di remunerare il capitale.

- Indicatori di solidità 2022

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni			
	Descrizione	2022	2021
Margine primario di struttura	patrimonio netto-attivo fisso	(6.645.854)	(3.923.057)
Indice primario di struttura	patrimonio netto/attivo fisso	0,49	0,62
Margine secondario di struttura	(patrimonio netto+debiti m/1 termine -attivo fisso)	2.112.333	5.545.084
Indice secondario di struttura	(patrimonio netto+debiti m/1 termine/attivo fisso)	1,16	1,54

- Indicatori di liquidità 2022

Indicatori di solvibilità/liquidità			
	Descrizione	2022	2021
Margine di disponibilità (CCN)	attivo circolante-passività a breve	9.165.087	10.619.397
Indice di disponibilità (Current Ratio)	attivo circolante/passività a breve	1,28	1,59
Margine di tesoreria	(liquidità immediate+liquidità differite)-passività correnti	8.727.819	10.485.814
Indice di tesoreria (Acid Ratio)	(liquidità immediate+liquidità differite)/passività correnti	1,27	1,58
Posizione finanziaria netta a breve termine	disponibilità liquide (depositi bancari e postali, assegni, denaro e valori in cassa) +liq. diff. finanziarie- debiti finanziari a breve	-42.433	1.767.556

- Indicatori di redditività 2022

Indicatori di redditività			
	Descrizione	2022	2021
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	Risultato della gestione caratteristica	(3.945.695)	(3.869.562)
RISULTATO NETTO	Risultato al netto delle imposte	89.858	(361.282)
ROE (Return On Equity)	Risultato Netto/patrimonio Netto	1,40%	-0,057
ROI (Return On Investment)	EBIT/Capitale Investito	-0,22	-3,36

	Indicatori	Soglia di Allarme	Superamento della soglia al 31/12/2022 (SI/NO)
	SOLIDITA' (Margini)		
	Margine primario di struttura (patrimonio netto - attivo fisso)	<0 per due esercizi consecutivi	SI
	Margine secondario di struttura (patrimonio netto + debiti m/l termine -attivo fisso)	<0 per due esercizi consecutivi	NO
	SOLIDITA' (Indicatori)		
	Indice primario di struttura (patrimonio netto/attivo fisso)	<1 per due esercizi consecutivi	SI
	Indice secondario di struttura (patrimonio netto + debiti ml termine/attivo fisso)	<1 per due esercizi consecutivi	NO
	LIQUIDITA' (Margini)		
	Margine di disponibilità (CCN) (attivo circolante - passività a breve)	<0 per due esercizi consecutivi	NO
	Margine di tesoreria (liquidità immediate + liquidità differite)-passività correnti	<0 per due esercizi consecutivi	NO
	Posizione finanziaria netta a breve termine (disponibilità liquide +liq. Diff. finanziarie- Debiti finanziari a breve	<0 per due esercizi consecutivi	NO
	LIQUIDITA' (indicatori)		
	Indice di disponibilità (current ratio) (liquidità immediate+liquidità differite+magazzino)/passività correnti)	<1 per due esercizi consecutivi	NO
	Indice di liquidità (acid ratio) (liquidità immediate + liquidità differite / passività correnti)	<1 per due esercizi consecutivi	NO
	REDDITIVITA' (Margini)		
	Margine Operativo Lordo (EBITDA)	≤ 0	SI
	Risultato Netto	≤ 0	NO
	REDDITIVITA' (indicatori)		
	ROE (Return On Equity) (Risultato netto/patrimonio netto)	≤ 0%	NO
	ROI (Return On Investment) (EBIT/Capitale Investito)	≤ 0%	SI

SOLIDITA'

La Società presenta un **margine primario di struttura negativo e un margine secondario di struttura positivo.**

La situazione relativa all'equilibrio finanziario di lungo termine è accettabile, in quanto la copertura del fabbisogno finanziario durevole appare sostenibile.

Le fonti di finanziamento durevoli sono nel complesso elevate e garantiscono la copertura del fabbisogno durevole, ma non sono in equilibrio alla luce di un contenuto apporto di fonti proprie.

L'indice primario di struttura, rapporto tra mezzi propri e attivo immobilizzato, esprime in che misura i mezzi propri appaiono destinati a coprire il fabbisogno finanziario durevole.

Esso indica, quindi, il grado di solidità patrimoniale. Il sistema rileva che il quoziente è minore di 1, segnalando che i mezzi propri non sono sufficienti a coprire il fabbisogno finanziario durevole dell'azienda.

Con il ricorso alle fonti di finanziamento esterne, la Società è in condizione di assicurare la copertura agli impieghi in attivo immobilizzato; infatti, l'indice secondario di struttura è maggiore di 1.

LIQUIDITA'

Il **CCN e il margine di tesoreria**, che esprimono l'equilibrio finanziario di breve termine, sono positivi.

L'Attivo Circolante è parzialmente coperto da fonti durevoli.

I mezzi monetari e quelli generabili mediante incasso dei crediti sono capienti rispetto alle passività correnti.

La società presenta una posizione finanziaria a breve positiva.

La **posizione finanziaria netta** viene utilizzata come indicazione della capacità di un'impresa di estinguere tutti i suoi debiti, se, idealmente, questi dovessero scadere contemporaneamente in una stessa data, facendo ricorso solo alla liquidità disponibile e alle attività altamente liquide.

Tale indicatore consente di valutare se una società è sovraindebitata o se ha un debito eccessivo rispetto alle sue attività liquide.

La società presenta una posizione finanziaria netta a breve negativa nel 2022 per euro 42.433 e positiva nel 2021. Tale indicatore non attiva la soglia di allarme in quanto non negativa per due esercizi consecutivi.

L'indice di disponibilità (current ratio), rapporto tra attivo corrente e passivo corrente, esprime in che misura gli investimenti destinati a trasformarsi a breve in moneta sono sufficienti (se l'indice è maggiore di uno) o insufficienti (se minore di uno) ad assicurare il tempestivo e conveniente pagamento dei debiti correnti (in assenza di altri flussi monetari).

Il quoziente di disponibilità mette in evidenza una situazione accettabile se considerata sotto il profilo finanziario.

La solvibilità della società può essere considerata sufficiente in quanto consente di coprire gli impegni di pagamento a breve termine.

L'indice di liquidità (acid ratio), rapporto tra liquidità immediate e differite (attivo corrente al netto delle rimanenze) e passivo corrente, esprime in che misura gli investimenti destinati a trasformarsi più facilmente e rapidamente a breve in moneta sono sufficienti o insufficienti ad assicurare il tempestivo e conveniente pagamento dei debiti correnti (in assenza di altri flussi monetari).

La solvibilità della società può essere considerata positiva.

INDICATORI REDDITIVITA'

Il **ROE** esprime il tasso di rendimento, al netto delle imposte, del capitale proprio.

Il ROE è positivo ed evidenzia un sufficiente andamento positivo della gestione aziendale.

Il **ROI** esprime il tasso di rendimento degli investimenti in assets aziendali, indipendentemente dalle modalità del loro finanziamento, segnalando il grado di efficienza ed efficacia nell'impiego del capitale.

Il ROI è negativo ed evidenzia una gestione aziendale che registra nel suo complesso qualche difficoltà a corrispondere pienamente agli obiettivi di efficienza posti dalla direzione aziendale.

- ALTRI INDICATORI.

Di seguito si riportano gli indicatori con la relativa soglia di allarme

	Indicatori	Soglia di allarme	Superamento della soglia al 31/12/2022 (SI / NO)
1	debiti per Retribuzioni	scaduti da ameno 30 giorni pari ad oltre la metà dell'ammontare complessivo mensile delle retribuzioni	NO
2	debiti V/Fornitori	scaduti da almeno 90 giorni di ammontare superiore a quello dei debiti non scaduti	NO
3	esposizione verso sistema bancario	scaduti da più di 60 giorni o che abbiano superato da almeno sessanta giorni il limite degli affidamenti ottenuti in qualunque forma purchè rappresentino complessivamente il 5% del del totale delle esposizioni	NO
4	debiti verso l'Inps per contributi previdenziali	scaduto da più di 90 giorni e superiore al 30% di quelli dell'esercizio e superiore a €15.000	NO
5	debiti verso l'Inail per premi assicurativi	scaduto da più di 90 giorni e superiore a € 5.000	NO
6	Debito per Iva risultante dalla comunicazione periodica	scaduto e non versato superiore a € 5.000 e comunque, non inferiore al 10% dell'ammontare del volume d'affari risultante dalla dichiarazione	NO
7	Debito tributario in riscossione	Accertato e scaduto da più di 90 giorni superiore a € 500.000	NO

L'individuazione della crisi impone una visione dinamica basata sulle prospettive e sulla programmazione aziendale e implica che la società sia in grado di verificare la sostenibilità dei debiti e le prospettive di continuità aziendale almeno per i 12 mesi successivi.

I flussi di cassa per i prossimi 12 mesi si basano principalmente sui corrispettivi contrattualizzati con l'Ente Regione Campania per i servizi affidati (in via ordinaria ed in via emergenziale) e sugli introiti da bigliettazione.

La Società sta attuando strategia per migliorare e rafforzare la rete di vendita dei titoli di viaggio.

Si procederà anche all'incasso delle somme relative alla compensazione per mancati ricavi da traffico (Ristori) per euro 1.761.855,70 a seguito del decreto della comunicazione ricevuta dalla Regione Campania n.prot. 2023 0016212 del 12/01/2023.

La Società si sta adoperando per rafforzare la condizione di solidità patrimoniale, finanziaria ed economica.

La Società, allo scopo di verificare la sostenibilità degli impegni finanziari assunti, ha provveduto, con esito positivo, ad accertare l'adeguatezza del cash flow prodotto dalla gestione operativa rispetto agli impegni finanziari relativi all'esercizio 2023.

Detta analisi sarà necessariamente aggiornata a seguito dell'intervenuta efficacia della fusione inversa della controllante AIR spa già deliberata con verbale di Assemblea del 05/06 u.s..

Si rappresenta che nel 2023 l'Assemblea straordinaria dei Soci della società ha deliberato la fusione per incorporazione della società controllante Autoservizi Irpini S.p.a. ("Società Incorporanda") nella società controllata AIR CAMPANIA SRL (cd. fusione inversa), ai sensi dell'art. 2502 del codice civile.

L'operazione di fusione inversa consentirà di adattare l'assetto organizzativo-istituzionale della società risultante dalla fusione alle nuove esigenze strategiche ed organizzative, con l'obiettivo di ridurre la catena di direzione e controllo, comportando l'unificazione e l'integrazione dei processi decisionali e, pertanto, maggiore, flessibilità ed efficienza nell'utilizzo delle risorse.

Tale operazione prevedrà, ad esito della fusione, la trasformazione della società incorporante in società per azioni, assumendo la denominazione di "AIR CAMPANIA SPA", apportando le necessarie modifiche statutarie per adeguare l'oggetto sociale alle attività già esercitate dalla Società incorporanda, con contestuale aumento del capitale sociale fino ad euro 30.530.385,00, come precisato nel progetto di fusione.

L'Amministratore Unico
Dott. Anthony Acconcia



AIR CAMPANIA S.R.L.

sede Legale in Via Fasano, Località Pianodardine - Zona Industriale - 83100 Avellino

Capitale Sociale € 3.220.000 i.v.

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Avellino con C.F., P. Iva e N° Iscrizione Registro Imprese: 02977850649
R.E.A. n. 196712 – Società a socio unico soggetta ad attività di direzione e coordinamento della
società regionale AUTOSERVIZI IRPINI SPA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Oggetto: Relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

Al Socio Unico della società AIR CAMPANIA SRL.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della AIR CAMPANIA S.r.l. al 31.12.2022, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro **89.858**. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione, con il nostro assenso, in deroga al termine di cui all'art. 2429 c.c..

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Preliminarmente si rappresenta che l'Amministratore Unico, con la deliberazione n. 26 del 28/03/2023, ha rinviato il termine per l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2022 secondo quanto

disposto dall'art. 2364 co 2 c.c. nonché dallo Statuto sociale. La data di convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata differita ulteriormente perché è stato necessario attendere la quantificazione, da parte degli uffici della Regione Campania, del contributo economico relativo alle incidenze economiche dei servizi erogati dall'Air Campania srl nel periodo emergenziale, pertanto l'Amministratore Unico ha indetto una prolungata e continua interazione con gli uffici della Direzione generale per la mobilità della Regione Campania proprio al fine di determinare i contributi da rilevare in bilancio. Soltanto lo scorso 10 agosto, presso gli uffici della DG Mobilità della Regione Campania, i Dirigenti Regionali, unitamente ai rappresentanti di AcaMIR e di AIR Campania srl hanno concluso l'istruttoria tecnico-contabile sulla sostenibilità del PEF del contratto di affidamento emergenziale n. CO 14 constatando maggiori costi straordinari ascrivibili a fatti non prevedibili dal gestore ovvero basati su stime condivise con l'Ente affidante stante la natura emergenziale e di urgenza dell'affidamento che non hanno consentito stime più puntuali e verifiche di mercato, soprattutto per i canoni di locazione dei veicoli.

Per tali motivazioni e ad esito delle predette attività istruttorie, è stato accertato uno scostamento PEF-Consuntivo, che necessita di un'integrazione economica da parte della Regione Campania che, al netto dei "ristori causa covid 19" già assegnati, è pari ad euro 6.406.169,00 oltre iva.

L'organo di amministrazione ha reso disponibili la seguente documentazione relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa e rendiconto finanziario;
- relazione sulla gestione;
- relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 175/2016, integralmente acquisita anche all'interno della relazione sulla gestione;
- relazione annuale dell'organismo di vigilanza ex D.Lgs 231/2001;
- relazione del revisore;

Il Collegio ha rinunciato ai termini di cui all'art.2429 comma1 c.c.

Premessa generale

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "*tassonomia XBRL*" necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo infatti un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, co. 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il collegio sindacale ha verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

L'organo di amministrazione, nel compilare la nota integrativa, ha riportato soltanto le tabelle che presentavano valori diversi da zero.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Il collegio sindacale dichiara che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto alla tipologia dell'attività svolta ed alla struttura organizzativa e contabile - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

Il risultato economico dell'esercizio 2022 di AIR Campania srl, società operante nel Trasporto Pubblico Locale (TPL), evidenzia un utile d'esercizio pari ad euro 89.858 questo risultato deve leggersi in maniera consapevole in quanto tale settore ha risentito particolarmente degli effetti della pandemia da Covid-19 che hanno inciso significativamente sulla domanda di mobilità degli italiani nonché dagli effetti negativi dovuti agli aumenti del costo delle materie prime dovuti alla crisi economica internazionale causata dal conflitto in Europa. Questa situazione straordinaria impone una lettura consapevole del bilancio d'esercizio 2022 che tenga conto del contesto straordinario in cui la Società ha operato, in parte mitigato dal contributo straordinario della Regione Campania sopra descritto.

Nel corso del 2022 è continuato il processo di riorganizzazione delle aziende di trasporto a livello regionale, già iniziato nel 2021, che ha portato la società AIR CAMPANIA SRL all'affidamento emergenziale delle linee del bacino TPL affidati in precedenza a CPL Spa e SCAI Srl. Alla luce di questa circostanza l'AIR CAMPANIA SRL ha dovuto adottare provvedimenti di emergenza tesi a garantire l'erogazione dei servizi minimi di TPL. Ovviamente, tali determinazioni hanno fatto registrare un incremento dei costi di esercizio determinato sia dal noleggio degli autobus che dal costo del carburante la cui incidenza è stata dettata dall'aumento dei chilometri di esercizio. Di conseguenza, la società ha sostenuto, in virtù di quanto sopra esposto, anche un incremento delle spese del personale considerando che nel corso del 2022 vi sono state 582 assunzioni, di cui 519 operai e 63 impiegati.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio.

Si evidenzia che questo collegio nel corso dell'esercizio ha regolarmente svolto le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi, come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con il revisore contabile su temi di natura tecnica e specifica.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale;

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo incaricato della rilevazione dei fatti aziendali si è ampliato con l'acquisizione di ulteriori 5 unità provenienti da CTP e tale modifica va nella direzione di dotare la società di un adeguato assetto organizzativo, contabile e amministrativo.;

- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore unico con periodicità in linea con l'intervallo minimo fissato di 6 mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici, collegamenti telematici ed informatici con l'amministratore unico: da tutto quanto sopra deriva che l'amministratore unico ha nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad esso imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dal socio e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;

- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;

- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c..

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario.

Si rileva un utile di euro 89.858 che si riassume nei seguenti valori:

5

Attività	Euro	54.917.817
Passività	Euro	54.917.817
Patrimonio netto (escluso utile dell'esercizio)	Euro	6.332.288
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	89.858
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	voce non più presente

Di seguito si riporta il riepilogo dei principali dati da Conto Economico:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	87.762.680
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	87.890.714
Differenza	Euro	-128.034
Proventi e oneri finanziari	Euro	-147.669
Risultato prima delle imposte	Euro	-275.703
Imposte correnti, differite e anticipate	Euro	-365.561
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	89.858

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale;

- la revisione legale è stata affidata al revisore dott. Tommaso Rocco.

Il revisore, ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo, soggette a tale necessità inderogabile, sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.. La società, per l'esercizio 2022, si è avvalsa della facoltà di deroga del disposto dell'art. 2426, primo comma n 2 riguardante l'ammortamento annuo.

L'Air Campania accogliendo le disposizioni della Legge n. 25/2022, per l'esercizio 2022, non ha effettuato ammortamenti nella misura del 100 per cento sulle immobilizzazioni materiali ed immateriali. La quota di ammortamento sospesa, nell'esercizio in *quaestio* è pari ad euro 2.325.958, a fronte di questa sospensione la società ha accantonato una riserva indisponibile di utili degli anni precedenti di ammontare corrispondente alla quota di ammortamento non effettuata. L'importo accantonato a riserva indisponibile ex L. 126/2020 si renderà disponibile al termine del piano di ammortamento contabile, il quale è più lungo di 1 anno rispetto a quello fiscale a causa della sospensione.

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c., se non per quanto rappresentato dal revisore legale nella propria relazione che viene in ogni caso ritenuto non produttivo di effetti rilevanti;

- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;

- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;

- la Relazione dell'Organismo di Vigilanza, trasmessa dall'Avv. Angelo Caramanno, nominato nel mese di febbraio 2023, è basata sull'attività effettuata dal precedente OdV, Avv. Sabino De Blasi, con il quale l'attuale OdV ha avuto modo di confrontarsi. Nel corso dell'incarico, abbiamo, tra l'altro, incontrato l'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci e che la società ha già ottemperato all'obbligo di accantonare a "Riserva Indisponibile" utili degli anni precedenti di ammontare corrispondente alla quota di ammortamento non effettuata (ex Legge n. 25/2022). Pertanto, non vigono obblighi particolari in merito alla destinazione del risultato d'esercizio se non il rispetto di alimentare la riserva legale ex art. 2430 c.c..

Risultato dell'esercizio sociale

- Durante l'esercizio 2022 l'Air Campania srl è stata interessata da un processo di riorganizzazione attivato ai sensi della DGR nr. 116 del 23/03/2021 attraverso il quale vi è stato l'avvio di un processo unitario ed articolato per fasi - la fusione tra le due principali società regionali (EAV ed AIR CAMPANIA) nel settore gomma, nonché ha sottoscritto un contratto di Rete con EAV, al fine di rafforzare le opportunità di collaborazione strategica.

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, come si evidenzia dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 89.858.

Il collegio rileva che, la voce dell'attivo circolante crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio ammonta ad euro 22.502.352 registrando un notevole incremento rispetto al precedente esercizio che risultava essere pari ad euro 15.197.971.

Anche la voce debiti dello stato patrimoniale ha subito una variazione in aumento rispetto allo scorso esercizio ammontando ad euro 37.666.653 rispetto ai 23.331.639 dell'esercizio 2021, di questi debiti quelli esigibili entro l'esercizio successivo sono pari ad euro 32.684.730 mentre quelli oltre l'esercizio successivo sono pari ad euro 4.981.923.

Tali incrementi sono stati determinati dall'aumento di volume d'affari conseguente all'aumento dei servizi di TPL erogati.

L'affidamento in via emergenziale dei servizi minimi TPL ha avuto una conseguenza sulla sostenibilità dell'equilibrio economico e sulla redditività della gestione, impattando sia sul piano dei componenti positivi di reddito che negativi.

i costi relativi alle materie prime accolgono la voce del costo del carburante che è pari ad euro 13.460.692 e dai costi del metano pari ad euro 944.582, mentre le spese per servizi iscritti nel conto economico sono pari ad euro 15.364.7106 rispetto ad euro 9.091.425 dell'esercizio 2021; le voci più significative di questo incremento sono:

- pulizia locali e autobus € 1.892.207
- Buoni pasto € 1.678.958;
- Immatricolazione autobus €351.218;
- Spese gestione consorzio € 372.530;
- Ricovero e posteggio veicoli € 138.335;
- Visite mediche al personale € 151.457;

La principale voce dei costi di locazione è costituita dai noleggi degli autobus ed ammonta ad euro 6.123.238.

Il noleggio dei mezzi si è reso necessario nel corso del 2022 per fronteggiare il subentro nell'esercizio delle linee ex CPL e SCAI. In tale voce è ricompreso anche il costo per l'“usufrutto oneroso” pari ad euro 443.154 a seguito alla sottoscrizione con la Regione Campania di nuovi contratti al fine di eliminare completamente l'utilizzo di autobus a noleggio eccessivamente costosi.

In ultimo, il collegio constata, che la voce spese del personale ha subito un incremento sostanziale in quanto ammonta ad euro 45.778.104 rispetto ai 24.638.454 del 2021.

La dotazione organica al 31.12.2022 è di 1221 unità.

I componenti positivi di reddito iscritti in bilancio nella voce altri ricavi e proventi ammontano ad euro 6.750.284.

Non essendo demandata, a questo organo, la revisione legale del bilancio, si è vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire.

I principali accadimenti registratisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

- L'AIR CAMPANIA SRL si occupa del servizio di interesse generale del trasporto pubblico locale su gomma. L'AIR CAMPANIA è una società partecipata al 100% da AIR SPA, quest'ultima controllata al 100% dalla Regione Campania. L'AIR CAMPANIA SRL è soggetta ad attività di direzione e coordinamento di AIR SPA.

i servizi gestiti da AIR CAMPANIA, nel corso del 2022, possono essere classificati in tre tipologie:

- Servizi minimi di Trasporto Pubblico Locale su gomma (TPL) di interesse regionale della Provincia di Avellino e Benevento, nonché del collegamento urbano e suburbano della Città di Avellino;
- Servizi minimi di Trasporto Pubblico Locale su gomma (TPL) affidati in via emergenziale da Regione Campania negli ultimi anni, di interesse regionale della relazione Avellino-Nola, del Comune di Morcone (BN), nonché della Città e della provincia di Caserta, nonché della provincia di Salerno e Napoli precedentemente eserciti rispettivamente dalle Società EAV Srl, Iorio srl, CLP Spa e SCAI Srl (già Buonotourist Srl) e CTP spa. Tra questi è incluso il servizio di collegamento extra regionale Napoli – Foggia;
- Servizi di trasporto a fune che riguarda la funicolare di Montevergine.

A ciò si aggiunge anche il servizio sperimentale del “Sistema di Trasporto a basso impatto ambientale” della Metropolitana Leggera del Comune di Avellino per la durata di 6 mesi, con inizio delle attività avviate dal mese di aprile di quest’anno.

I predetti servizi sono espletati sulla base dei seguenti contratti sottoscritti con l’Ente affidante Regione Campania:

- Contratto di affidamento provvisorio del servizio di trasporto pubblico locale su gomma (D.G.R. n. 196/2018, 250/2019, 76/2021, 200/2022, 699/2022) sottoscritto il 29 dicembre 2022, con decorrenza dal 01/01/2022 fino al 31/12/2024.

Con il predetto contratto, in un’ottica di semplificazione gestionale e procedurale, tutti i contratti di affidamento dei servizi pubblici di interesse regionale nella provincia di Avellino e nella città di Avellino originariamente stipulati con la Provincia di Avellino ed il Comune di Avellino su delega della Regione Campania, nonché quelli sottoscritti con la stessa Regione, sono stati riuniti in un unico contratto.

Quindi, dal 01/01/2022 la Regione Campania, subentrando nella gestione dei contratti sottoscritti dagli altri Enti, risulta unico Ente affidante.

Con il predetto contratto, Regione Campania affida ad AIR CAMPANIA i servizi su gomma di interesse regionale della provincia di Avellino e Benevento, del collegamento Avellino-Nola ed Avellino-Afragola, nonché di quello urbano e suburbano della Città di Avellino;

- Contratto di affidamento in via emergenziale del servizio di trasporto pubblico locale su gomma ai sensi dell’art. 5 comma 5 REG. (CE) 1370/2007 (D. G.R. n. 128/2021), sottoscritto il 28/12/2021 con decorrenza dal 01/09/2021 per 24 mesi, salva cessazione anticipata prima di detta scadenza per effetto del subentro dell’aggiudicatario dei lotti di riferimento della

procedura di gara indetta con determinazione della stazione appaltante Acamir n. 249 del 22.12.2017.

Con il predetto contratto, Regione Campania affida ad AIR CAMPANIA i servizi su gomma di interesse regionale delle linee extraurbane della provincia di Caserta e delle linee urbane del Comune di Caserta (CE) precedentemente svolti da CLP Spa;

- Contratto di affidamento in via emergenziale del servizio di trasporto pubblico locale su gomma ai sensi dell'art. 5 comma 5 REG. (CE) 1370/2007 (D.G.R. n. 128/2021), sottoscritto il 28/12/2021, con decorrenza dal 20/09/2021 per 24 mesi, salva cessazione anticipata prima di detta scadenza per effetto del subentro dell'aggiudicatario dei lotti di riferimento della procedura di gara indetta con determinazione della stazione appaltante Acamir n. 249 del 22.12.2017.

Con il predetto contratto, Regione Campania affida ad AIR CAMPANIA i servizi su gomma di interesse regionale della provincia di Salerno (SA) precedentemente svolti da SCAI Srl (già Buonotourist Srl);

- Contratto di affidamento in via emergenziale del servizio di trasporto pubblico locale su gomma ai sensi dell'art. 5 comma 5 REG. (CE) 1370/2007 (D.G.R. n. 58/2022 – D.D. n. 40/2022), sottoscritto il 22/11/2022, con decorrenza dal 01/05/2022 per 24 mesi, salva cessazione anticipata prima di detta scadenza per effetto del subentro dell'aggiudicatario dei lotti di riferimento della procedura di gara indetta con determinazione della stazione appaltante Acamir n. 249 del 22.12.2017.

Con il predetto contratto, Regione Campania affida ad AIR CAMPANIA i servizi su gomma di interesse regionale della provincia di Napoli (NA) e Caserta (CE) precedentemente svolti da CTP Spa.

- L'attività è svolta, utilizzando unità locali operative, così come di seguito riportato, che sono suddivise per bacini di riferimento determinati in funzione dei contratti di servizio affidati:

-

n.	Bacino di Avellino / Benevento
1	Avellino (Loc. Pianodardine)
2	Mercogliano (Loc. Torrette) (Av)
3	Mercogliano (presso impianto funicolare) (Av)
4	Nusco (Av)
5	Flumeri (Av)
6	Ariano Irpino (Av)

7	Benevento (Loc. Piano Cappelle)
8	Airola (Bn)
Bacino di Caserta / Napoli	
1	Caserta (Loc. Ponteselice)
2	Vitulazio (Ce)
3	Piedimonte Matese (Ce)
4	Teverola (Ce)
5	Comiziano (Na)
6	Napoli (Loc. Capodichino)
Bacino di Salerno	
1	Castel San Giorgio (Sa)

Nelle suddette unità operative locali si svolgono attività di ricovero, rifornimento e rimessaggio autobus, ad eccezione dell'unità locale operativa di Mercogliano (località Torrette), presso la quale si svolge unicamente l'attività di ricovero e rifornimento autobus.

Tutte le predette unità operative locali sono utilizzate in regime di contratti di locazione.

Per esigenze di servizio, ai fini dell'ottimizzazione della programmazione dei servizi stessi e del contenimento dei costi relativi alle percorrenze infruttuose, vengono utilizzate in aggiunta alle unità locali suindicate, aree di sosta adibite a parcheggi BUS collocate in diverse zone afferenti ai bacini serviti, utilizzate in locazione o in comodato d'uso gratuito.

La Società ha iniziato ad utilizzare anche le infrastrutture delle Autostazioni della Città di Avellino e del Comune di Grottaminarda (Av), entrambe di proprietà della società controllante AIR Spa, allo scopo della migliore organizzazione dei servizi di mobilità collettiva sul bacino territoriale di riferimento.

Le attività degli uffici tecnico-amministrativi sono svolte presso uffici che sono presi in locazione e che sono situati nella Città di Avellino, in località Pianodardine e presso l'Autostazione, e nella Città di Caserta, in località Ponteselice.

- Nel corso del 2022 non si è verificato alcun infortunio grave sul lavoro e non vi sono stati addebiti in ordine a malattie professionali;
- Nel corso dell'anno 2022 la società non è stata dichiarata colpevole in via definitiva per danni causati all'ambiente;
- La società non ha effettuato, nell'anno 2022, significative attività di ricerca e sviluppo. Nel 2022 è stato predisposto un progetto di ricerca e sviluppo in collaborazione con centri di ricerca universitari e altre imprese partner tecnologiche allo scopo di realizzare nuovi processi e/o miglioramenti di processi esistenti e di conseguire un aumento significativo della domanda di utilizzo dei propri servizi, cercando di intercettare nuovi utenti (che non

utilizzano allo stato il mezzo pubblico) e fidelizzando maggiormente gli utilizzatori abituali.

- Si prevede, di rafforzare le iniziative ed attività volte a promuovere l'utilizzo massimo del mezzo pubblico, come alternativa efficiente e di qualità all'utilizzo del mezzo pubblico, concentrandosi sugli aspetti di innovazione tecnologica, per offrire ai cittadini una gamma di servizi in linea con le loro aspettative.
- La società è sottoposta al controllo da parte di AIR Spa, quest'ultima partecipata al 100 % dalla regione Campania, ai sensi dell'art. 2497-bis del vigente Codice Civile, la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di AIR S.P.A.;
- Nel corso dell'esercizio 2022 la società non ha acquistato né alienato partecipazioni proprie e/o delle società controllanti anche per tramite di società fiduciarie e/o per interposte persone.

Fatti successivi alla chiusura dell'esercizio sociale

Successivamente alla chiusura dell'esercizio 2022 si sono verificati i seguenti fatti, degni di essere descritti:

- Il 05.06.2023 si è tenuta l'assemblea straordinaria che ha deliberato la fusione per incorporazione della società controllante Autoservizi Irpini Spa nella società controllata, dando vita ad una fusione inversa ai sensi dell'art. 2502 del codice civile.

Questa operazione straordinaria è stata concepita al fine di adattare l'assetto organizzativo-istituzionale alle nuove esigenze strategiche ed organizzative, unificando i processi decisionali con il fine di dare maggiore efficienza e flessibilità nell'utilizzo delle risorse.

Conclusioni

- in merito al **Bilancio di esercizio** della società chiuso al 31.12.2022, sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 così come è stato redatto ed è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Avellino, 19.08.2023

Firmato

Il Collegio Sindacale

dott. Francesco Tedesco (Presidente)

dott.ssa Michela Arianna Ciminera (Sindaco effettivo)

dott.ssa Marisa Ficuciello (Sindaco effettivo)

RELAZIONE DEL REVISORE

ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

All'Assemblea dei soci della Società Air Campania Srl con Socio Unico

Io sottoscritto dott. Tommaso Rocco, nato ad Avellino il 23.05.1979, C.F.: RCCTMS79E23A509S, iscritto al Registro dei Revisori Legali presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze al n. 161379 con Decreto Ministeriale del 24.01.2011 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.9 del 01.02.2011, nominato dall'assemblea dei soci in data 25 maggio 2021, redigo la presente relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Società Air Campania S.r.l. con socio unico, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa che chiude con un utile d'esercizio pari ad € 89.858,00.

La documentazione è stata resa disponibile al sottoscritto revisore dagli uffici amministrativi a più riprese ed inoltre l'organo di amministrazione ha, altresì, predisposto la relazione sulla gestione.

L'Utile d'esercizio trova riscontro con le risultanze del Conto Economico.

A mio giudizio, tenuto conto delle osservazioni che verranno espresse nel punto successivo della presente relazione, il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2022 della Società Air Campania Srl, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Responsabilità del revisore

È mia la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione previsti dalla normativa vigente e dalle norme dettate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli

Esperti Contabili. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi. La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Giudizio

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società Air Campania S.r.l. con socio unico al 31 dicembre 2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con bilancio d'esercizio della Società Air Campania S.r.l. con socio unico al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società Air Campania S.r.l. con socio unico al 31 dicembre 2022.

Avellino, 18 agosto 2023

f.to

Il Revisore dott. Tommaso Rocco

**RELAZIONE 2022 DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA EX D.LGS.
231/2001 ALL'AMMINISTRATORE UNICO DELL'A.IR CAMPANIA SRL**

L'Organismo di Vigilanza della AIR Campania Srl, nominato con atto deliberativo n.12 del 06/06/2018 si è insediato il giorno 19 luglio 2018. L'incarico è poi stato rinnovato con Delibera dell'Amministratore Unico n. 108 del 23/10/2019 fino al 24 ottobre 2022. *Si rileva che l'Organismo ha svolto le riunioni fino alla data del 24 gennaio 2023. Durante la verifica ha preso visione della nomina del ODV nella persona dell'Avvocato Angelo Caramanno.*

L'attività è stata opportunamente pianificata, organizzata e tenuta attraverso una serie successiva e regolare di riunioni, che risultano tutte verbalizzate per le attività ivi svolte; i verbali sono conservati in forma di libro con adeguate cautele a garanzia della genuinità dell'inserimento e della custodia dei medesimi.

L'attività si può ricondurre alle seguenti direttrici:

1. Attività di vigilanza sull'effettività del Modello
2. Aggiornamento del Modello di organizzazione, gestione e controllo
3. Formazione
4. Osservazioni e suggerimenti

1. Attività di vigilanza sull'effettività del Modello

L'ODV ha verificato le seguenti aree di rischio:

- "Tutela della Salute e Sicurezza dei Lavoratori"

- “Tutela dell’Ambiente”
- “Sistema di gestione dati e tutela della privacy”
- “Approvvigionamento di beni e servizi”

Con riferimento all’Area di Rischio “Tutela della Salute e Sicurezza dei lavoratori” l’OdV ha svolto una riunione con l’Ing. Roberta Muscati, collaboratrice dell’Ing. Alvino. Dalla documentazione fornita dall’Ing. Muscati è emerso che la società ha adottato diverse misure di prevenzione per mitigare il rischio da contagio Covid-19. In particolare, sono stati consegnati, al personale amministrativo e di esercizio, tutti i necessari DPI, quali mascherine, liquido disinfettante. L’Organismo dà atto di aver visionato l’avviso pubblicato sul sito aziendale circa la distribuzione dei DPI.

L’Organismo rileva di aver acquisito la Relazione annuale periodica per la sicurezza del giorno 9 dicembre 2021. Dalla relazione risulta una sollecitazione, formulata dal RLS, di maggiore manutenzione ordinaria e straordinaria del parco autobus ed in particolar modo della pulizia degli stessi. Inoltre, viene formulata – sempre da parte del RLS - una richiesta di trasferimento dell’attuale deposito sito a Benevento contrada Piano Cappelle in altro luogo più idoneo allo svolgimento delle attività lavorative. A tale sollecitazione, il Medico Competente dichiara che non vi è nulla da evidenziare per quanto sub-1, nel mentre l’Ing. Alvino – Responsabile Servizio Protezione delegato dal datore di lavoro – dichiara che l’azienda si è dotata di nuove figure tecniche che provvederanno ad un maggiore controllo delle attività manutentive effettuate dalle ditte esterne e che è stata indetta una manifestazione di interesse per la individuazione di una sede più idonea per lo svolgimento delle attività lavorative. L’Organismo raccomanda di svolgere sempre degli audit specifici sulle suddette tematiche.

L’Organismo ha acquisito la Delibera del 14 aprile 2022 avente ad oggetto l’affidamento del servizio di formazione ai dipendenti di AIR Campania Srl in

ORGANISMO DI VIGILANZA EX 231/01 - AIR CAMPANIA SRL

AVV. SABINO DE BLASI

materia di salute e sicurezza ai sensi del D.lgs 81/2008 e l'elenco dei dipendenti che hanno già seguito i corsi.

Con riferimento alla "Tutela dell'Ambiente", l'Avvocato De Blasi ha preso visione del report di verifica di certificazione ISO 14001:2015 redatto dalla società LL-C. Dal rapporto non risultano non conformità, ma viene suggerito di migliorare i criteri di individuazione dei rifiuti e le relative modalità di stoccaggio.

Con riferimento "Sistema di gestione dati e tutela della privacy", l'Organismo dà atto di aver ricevuto una nota dal Sig. Michele Marena in qualità di Coordinatore privacy dalla quale emerge che l'Air Campania ha provveduto:

- ad organizzare la formazione in ossequio agli articoli 29 e 32 par. 4 del GDPR;
- ha pubblicato sul sito delle informative in linea con la normativa in materia di privacy;
- ha inserito nei contratti con i fornitori delle clausole contrattuali tipo (contratto privacy fornitori).

Sono, inoltre, in fase di definizione il Registro del Trattamento nonché degli accordi sindacali per la rilevazione delle presenze/assenze, per la videosorveglianza nei depositi aziendali e sugli autobus.

Con riferimento all'Area di Rischio "Approvvigionamento di beni e servizi" l'Organismo ha acquisito la Deliberazione dell'Amministratore Unico n.330 del 24 agosto 2022 attinente la costituzione di un Albo telematico di AIR Campania Sri per l'affidamento di lavori, servizi e forniture da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'Organismo ha inoltre acquisito il rapporto di audit interno n. 1/2022 eseguito in data 15/07/2022 ed il rapporto di audit esterno n.1/2022 eseguito in data 22 e 29 luglio 2022. Per quanto attiene l'audit interno non sono emersi giudizi negativi, ma è stata raccomandata la necessità di sensibilizzare il

personale circa la rilevazione delle non conformità, stante l'uso ancora limitato di detto strumento.

Anche il rapporto dell'audit esterno non ha rilevato giudizi negativi, ma solo osservazioni e spunti di miglioramento tutti chiariti direttamente con il personale preposto.

L'Organismo dà atto di non ha ricevuto segnalazioni relative a:

- provvedimenti e/o notizie provenienti da organi di polizia giudiziaria o da qualsiasi altra autorità, dai quali si evinca lo svolgimento di indagini, anche nei confronti di ignoti per le fattispecie di reato previste dal Decreto, riguardanti la società;
- richieste di assistenza legale avanzate dai soggetti interni alla società, in caso di avvio di un procedimento giudiziario per uno dei reati previsti dal Decreto;
- rapporti predisposti dalle strutture aziendali nell'ambito della loro attività di controllo, dai quali emergano elementi di criticità rispetto alle norme del Decreto 231/2001.

Si segnala inoltre che l'O.d.V. non ha ricevuto alcuna comunicazione da parte del collegio sindacale e del revisore legale, in merito ad eventuali violazioni rilevate nel corso dell'attività di verifica.

2. Aggiornamento del Modello di organizzazione, gestione e controllo

Tra le funzioni attribuite all'OdV rientra anche quella di proporre aggiornamenti al Modello e, pertanto, l'Organismo ha sollecitato sia l'aggiornamento del Modello che di tutte le procedure a seguito dei cambiamenti organizzativi.

Nel mese di agosto 2022 è stata adottata la nuova versione del Modello di Organizzazione, gestione e controllo.

Con riferimento alle procedure l'Amministratore Unico con nota del 10 giugno 2022 ha affidato al Sig. Michele Marena l'incarico di procedere alla ricognizione di tutte le procedure esistenti nonché di procedere eventualmente alla implementazione di nuove procedure eventualmente necessarie nella mutata realtà aziendale.

3. Formazione

L'Organismo ricorda che affinché l'ente possa beneficiare dell'esimente di cui all'art. 6 D.Lgs. 231/2001, è necessario dimostrare che tutto il personale, ad ogni livello, sia consapevole dell'importanza della conformità delle proprie azioni rispetto al modello di organizzazione e delle possibili conseguenze dovute a comportamenti che si discostino dalle regole dettate dal modello. Pertanto, si ricorda l'importanza di programmare periodicamente dei corsi di formazione.

La comunicazione sui contenuti del D.Lgs. n. 231/2001, del modello e delle procedure adottate deve essere capillare, efficace ed autorevole, nonché chiara, dettagliata.

4. Osservazioni e suggerimenti

L'Organismo di Vigilanza a seguito delle attività di verifica svolte rileva l'opportunità di procedere:

- alla definizione ed implementazione delle nuove procedure per prevenire la commissione dei reati di cui al D.lgs 231/2001;
- allo svolgimento di interventi di formazione volti a diffondere e ad approfondire la conoscenza sia del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo specifico che del D.Lgs n. 231/2001 nonché della

ORGANISMO DI VIGILANZA EX 231/01 - AIR CAMPANIA SRL

AVV. SABINO DE BLASI

disciplina generale in materia, alla luce delle nuove assunzioni e dei cambiamenti normativi;

- allo svolgimento almeno annualmente di uno screening aziendale, per comprendere che tipo di dati personali vengono trattati e quali infrastrutture tecnologiche vengono utilizzate, in modo da identificare eventuali vulnerabilità e fragilità dei sistemi.

L'Organismo rammenta, inoltre, di continuare ad adottare tutte le misure idonee per prevenire il contagio da Covid -19 nonché sottolinea l'importanza di rispettare tutte le disposizioni normative per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e di garantire ai dipendenti sempre un'adeguata formazione e conoscenza dei rischi legati al processo produttivo.

Infine, si ricorda l'importanza dei flussi informativi, sia di quelli diretti dall'Organo di Vigilanza alla Governance della società, sia di quelli, di gran lunga più importanti per rendere effettivi i controlli sulla corretta osservanza del modello di organizzazione e delle procedure lavorative adottate, delle articolazioni della società all'Organismo di Vigilanza.

Avellino, 13 Febbraio 2022

O.d.V. AIR CAMPANIA SRL

Avv. Sabino De Blasi

Firmato digitalmente da
Sabino De Blasi
C = IT